



BUK Festival 2021



**Dal 22 maggio al 20 giugno
a Modena e Sassuolo**

**letteratura e cinema si incontrano
e BUK Festival torna in presenza!**



22/23 maggio: BUK Film Festival

A Modena e Sassuolo incontri e proiezioni, cerimonia di premiazione dei vincitori domenica 23 maggio. In gara tre lungometraggi finalisti diretti dai registi Paolo Licata, Bruno Dumont e Michele Salimbeni.

5 giugno: BUK Movie première

Al Palazzo Ducale di Sassuolo "L'incanto e la delizia", di Francesco Zarzana

6 giugno: Aspettando BUK Festival

Modena, Chiesa di S. Agostino ore 18.30 "La commedia ... che move il sole e l'altre stelle", omaggio a Dante di e con Cesare Bocci

19/20 giugno: Modena BUK Festival

A Modena, Laboratorio Aperto, la kermesse editoriale con incontri d'autore. In collegamento da Los Angeles, nella giornata di apertura, la vincitrice del Los Angeles Times Book Prize, Steph Cha e il suo "La tua casa pagherà" (21Lettere).



RASSEGNA STAMPA

Studio Vuesse&c

LA NUOVA

Nuova Sardegna

DOMENICA 23 MAGGIO 2021 LA NUOVA SARDEGNA

Cultura e Spettacoli | 47

RICONOSCIMENTO PER L'ATTRICE SARDA

Jessica Mazzoli premiata al Buk Film Festival di Modena

► MODENA

Il Buk Film Festival si congeda dal pubblico con un film firmato da uno dei maestri del cinema francese contemporaneo, il regista Bruno Dumont: oggi alle 10.30 in Sala Truffaut si proietta "Jeanne /Joan of Arc", adattamento del libro "Le mystère de la charité de Jeanne

d'Arc" di Charles Péguy, seconda parte del dittico che Dumont ha dedicato alla figura di Giovanna d'Arco. Il lungometraggio aveva debuttato con successo al festival di Cannes 2019 nella sezione "Un certain regard", evidenziando le doti espressive della giovanissima protagonista Lise Leplat Prudhomme nei panni della Pulzella d'Orleans: l'occasione per riportare l'orologio della storia nel 1429 mentre infuria la cruenta Guerra dei Cent'Anni e rileggere la tragica vicenda di Giovanna d'Arco, a capo della milizia francese contro gli inglesi.

La cerimonia di proclamazione e premiazione dei vincitori di Buk Film Festival si svolgerà oggi alle 16, in streaming live sulla pagina facebook di Buk Festival: tutti potranno seguirla in un clic e in presa diretta conoscere i premi che saranno assegnati per

il miglior film e la migliore regia. Riconoscimenti che anche il pubblico avrà contribuito ad assegnare col suo voto in sala.

Il primo riconoscimento assegnato è la menzione speciale per la migliore interpretazione femminile all'attrice e cantante di Olbia Jessica Mazzoli, protagonista del film "La



Jessica Mazzoli

lupa" scritto e diretto da Michele Salimbeni e Manon Décor, prodotto nei 140 anni dalla pubblicazione del racconto celeberrimo di Giovanni Verga (2020). Il film, bloccato lo scorso anno dalla pandemia, ha debuttato proprio a Modena Film Festival

e la menzione speciale, consegnata dal fondatore e direttore artistico di Buk Festival Francesco Zarzana, ha voluto riconoscere l'espressiva interpretazione dell'attrice Jessica Mazzoli. La rilettura del film sposta il set dalla Sicilia alla Sardegna degli inizi del secolo scorso, e punta lo sguardo sull'autodeterminazione della donna in rapporto al giudizio sociale. Jessica Mazzoli ha alternato all'impegno musicale e attoriale alcune importanti esperienze televisive, nel talent "X Factor" e nel "Grande fratello 16". Dal suo legame con il cantate Morgan è nata una bambina, Lara.

la Repubblica

la Repubblica

ROBINSON

ROBINSON *Copertina*

la Repubblica Sabato, 29 maggio 2021 *pagina* **6**

Numerosi appuntamenti per tornare a incontrare gli scrittori
o seguire conferenze e dibattiti scientifici e culturali
Ospiti internazionali e premi consegnati "in presenza"
dopo le tante rassegne annullate per l'emergenza Covid

MAGGIO

Modena Buk Festival
fino al 20 giugno
Tra cinema e letteratura

Cesare Bocci al Buk Festival di Modena

Cesare Bocci ha debuttato domenica scorsa a Modena BUK festival con lo spettacolo dantesco "La commedia che move il sole ... e l'altre stelle", anticipando il cartellone letterario di Buk che proseguirà il 19 e 20 giugno con la kermesse dedicata alla piccola e media editoria nazionale, finalmente in presenza. Info su bukfestival.it.

LO SPETTACOLO

Bocci: «Viaggio nella grande bellezza di Dante»

ANGELA CALVINI

«*I Tristan und Isolde*, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie chicche come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del *Purgatorio* e *Inferno*. Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritone Lorenzo Barbieri, al pianoforte Federica Cipolli. Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di *Ascendo*, brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni.

«Non è la prima volta che leggo Dante - ci racconta Bocci -. Con l'Università di Camerino abbiamo proposto una serie di letture dedicate alle scienze della *Divina Commedia* dalla geologia all'astrologia, all'arte, alla storia. In Dante trovi tutto. Lo avevo già affrontato nello spettacolo *Parole d'amore* in cui recitavo poesie e lettere d'amore dal 1200 al 2000. Qui proporremo estratti da tutte e tre le cantiche».

Ai tempi della scuola il rapporto col Sommo Poeta non erano semplici per il giovane Cesare: «Quando ero studente purtroppo consideravo Dante come un peso, invece oggi ogni volta che affronto Dante mi stupisco di quanto in realtà semplice sia, se uno riesce a trovare la chiave di lettura. Da

studente non capivamo nulla perché i professori insistevano troppo sull'insegnamento delle terzine, mentre invece bisogna andare sul racconto, sulle emozioni». Quali sono i punti preferiti di Cesare Bocci della *Commedia*? «Ammiro lo stupore di quest'uomo che incontra la storia davanti a sé, i grandi artisti, i santi e i peccatori, i pentiti e i traditori in una specie di fantasy - spiega -. Il mio episo-



L'attore Cesare Bocci

odio preferito è quello di Paolo e Francesca, è meraviglioso per la sua dolcezza. E poi la riflessione sulla Trinità nel Paradiso è bellissima: è un po' meno più difficile, è più spirituale, esprime il mistero della fede che mi tocca personalmente».

Anche per l'attore è il momento della ripartenza e dovrebbe riportare in scena *Pesce d'aprile* tratto dal libro

scritto con la moglie Daniela sulla nuova vita della coppia dopo l'ictus di lei superato con la forza dell'amore. «Ho anche due altre opzioni - svela l'artista -. Un testo mai messo in scena che parte dai Mondiali dell'82 per parlare dell'Italia che era sino a quello che stiamo vivendo. Oppure *L'ultimo nastro di Krapp* di Beckett». Bocci sta girando inoltre la seconda serie della fiction *Imma Tataranni* mentre

Il popolare attore legge estratti dalla "Divina Commedia" accompagnato dalla grande musica domani nella Chiesa di Sant'Agostino a Modena. Inoltre dal 10 giugno torna su Canale 5 a condurre una serie di speciali su Torino, Assisi e Padre Pio. E il 4 novembre una docufiction Rai sul Milite ignoto

a luglio girerà una docufiction basata su una sua idea che ripercorre la storia del Milite ignoto e che verrà trasmessa in Rai il prossimo 4 novembre. «Una storia commovente che ho approfondito dopo che un mio amico mi ha raccontato di essere il pronipote del macchinista del treno che portò le spoglie del Milite ignoto da

Aquileia a Roma nel 1920 - spiega l'attore -. Racconteremo la proposta di legge, l'istituzione di una commissione di militari per scegliere 11 salme non riconosciute, la commissione di madri fra cui venne scelta Maria Bergamasco, interpretata da Sonia Bergamasco mentre io sarò il ministro della Guerra Gasparotto».

Infine dal 10 giugno riparte su Canale 5 la serie, ideata da Cesare Bocci e Giuseppe Feyles, *Viaggio nella grande bellezza*: in onda puntate speciali su Torino, Assisi e Orvieto. In arrivo in estate anche la storia di Padre Pio, con un'intervista di Bocci al cardinale Angelo Comastri, e poi puntate sulle grandi dinastie reali e sui grandi amori della storia. «È un progetto a cui tengo molto, che cerca di portare la cultura e l'arte al pubblico in modo comprensibile e accattivante» aggiunge. Non può infine mancare la domanda di rito. Ma siamo proprio sicuri che la saga televisiva del *Commissario Montalbano* finisca qui? «Io *Montalbano* qualche volta me lo riguardo, perché ci sono delle puntate che nemmeno mi ricordo più. In realtà di Camilleri ci sarebbero altri due romanzi, *Il cuoco di Alcione* e *Riccardino*. Ma il mio personaggio c'è solo nel primo, perché nel secondo è andato in vacanza - sorride l'attore -. Comunque non si sa mai...».

© IMMAGINE ASSOCIATI

In presenza Sabato 19 e domenica 20 giugno in programma la rassegna dedicata alla piccola e media editoria

L'oggi al centro del Modena Buk Festival

di **Ida Bozzi**

Le voci



● La scrittrice Steph Cha, ospite del festival nella giornata di apertura, il 19 giugno, in streaming da Los Angeles

L'attenzione degli editori indipendenti all'attualità anima il Modena Buk Festival, che sabato 19 e domenica 20 giugno torna, in presenza, nella città emiliana.

La rassegna, diretta da **Francesco Zarzana** e dedicata alla piccola e media editoria, è intitolata *Che mondo fa?* e porta alla ribalta questioni calde del mondo d'oggi: l'inaugurazione, sabato 19, sarà con il convegno *Verso il futuro dell'Europa* con Antonella Valmorbidà, presidente dell'Associazione europea per la democrazia locale (Alda),

Francesco Zarzana, Giorgio Anselmi e altre personalità.

Di temi civili si occuperanno anche molti ospiti della giornata d'apertura, il 19: si parla di Black Lives Matter con la scrittrice coreano-americana Steph Cha, in streaming da Los Angeles per parlare del libro *La tua casa pagherà* (21Lettere); di estremismo islamico con Marco Rizzo, che presenta il nuovo romanzo *La lezione dell'elefante* (Navarra edizioni); di condizione delle donne italiane e migranti nel libro *La nostra sorellanza* (Multimage) a cura di Alessandra Montesanto con Associazione per i diritti umani e Progetto Aisha; e

di salute, con incontri sulla pandemia e su storie di cura e di guarigione.

Domenica 20, tra gli incontri, l'omaggio a due figure del Novecento, con la biografia di *Coco Chanel. Una donna del nostro tempo* di Annarita Briganti (Cairo); e il ricordo di Federico Fellini e del suo territorio con il libro *Fellini guarda il mare* (Edizioni dei

L'Officina

In calendario incontri e convegni. Novità di questa edizione, il corso di scrittura

Merangoli) di Anna Longo e Romano Puglisi. Ancora il 20, i temi civili tornano nel reading sul libro *Le nostre prigioni. Storie di dissidenti nelle carceri fasciste* (Mimesis) di Giovanni Taurasi, a cura dell'Istituto storico di Modena, e nell'incontro sul parlamentarismo per la presentazione del libro *Prove di fiducia* (Carocci) di Giampaolo Sica. Novità di quest'edizione del festival, il corso di scrittura, tra sabato e domenica: L'Officina degli Scrittori propone quattro laboratori dedicati ai diversi generi (romanzo, narrativa di formazione, giallo e fantascienza).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI



**AGENDA
CULTURA**

*a cura di
Livio Colombo*

DA NON PERDERE

LIBRI, È GIÀ FESTIVAL!!!

**Modena Buk Festival -
19-20 giugno**

Incontri ed eventi rendono la città emiliana capitale della piccola e media editoria italiana. In più, laboratori di scrittura su: il romanzo, il giallo, il fantasy/fantascienza...

la Repubblica

il venerdì

di Repubblica

18 GIUGNO 2021 ■ NUMERO 1735

VENERDÌ 18 GIUGNO 2021

LETTORI E SCRITTORI

Usciamo, è tempo di festival

PARTIAMO dalla Sicilia per segnalarvi alcuni dei Festival letterari che in questi giorni tornano ad accogliere, in presenza, lettori e scrittori. Il **Taobuk Festival** (a Taormina fino al 21 giugno) propone incontri, lezioni, dialoghi, eventi scenici e percorsi espositivi sul filo rosso del tema "La metamorfosi. Tutto muta". Domani, in particolare, verranno consegnati il Taobuk Award 2021 for Literary Excellence a Olga Nawoja Tokarczuk, Emmanuel Carrère e David Grossman, e il Taobuk Award 2021 a Claudia Gerini e Antonio Albanese. Al via oggi anche **Salerno Letteratura** (fino al 26 giugno), con un centinaio di eventi all'aperto e tante novità. Titolo dell'edizione: "Le Occasioni", un omaggio al poeta Eugenio Montale. Tra gli ospiti la scrittrice Premio Pulitzer Jhumpa Lahiri.

Al Festival di Ventotene **Gita al Faro**, invece, arrivano per il decimo compleanno della manifestazione Stefania Auci, Laura Bosio, Ernesto Franco, Siegmund Ginzberg, Matteo Nucci, Gilda Policastro, Lidia Ravera, Nadia Terranova, Nadeesha Uyangoda, con la partecipazione di Cristina Morales (22-27 giugno). Si svolge fra Carpi, Soliera, Novi e Campogalliano (Modena) la **Festa del racconto**, che coinvolge, fra gli altri, Gianrico Carofiglio e Lucia Poli (fino a domenica). A Modena, intanto, saranno presenti una trentina di case editrici indipendenti provenienti da tutta Italia per il **Buk Festival** (domani e domenica). Torna anche **Torino Spiritualità** che indaga sul tema del desiderio (fino a domenica). Per finire segnaliamo **Scrittori in borgo** a Pisa (Libreria Ghibellina, fino al 27 giugno), **InChioostro** a Bologna (Chioostro del Teatro Arena del Sole, 22 giugno-29 luglio) e **Teatri verso il possibile** sulle terrazze del Teatro Due di Parma (fino all'8 luglio).

(Francesca De Sanctis)

CULTURA

LIBRI ■ ARTE ■ FUMETTI ■ FOTOGRAFIA

la Repubblica

la Repubblica

ROBINSON

la Repubblica Sabato, 19 giugno 2021

ROBINSON *Festival*

pagina 35

In agenda
Rassegna Italia



Buk Festival

Torna a Modena il Buk Festival per la piccola e media editoria. Tema ricorrente nei libri che saranno presentati sarà il viaggio, quello fisico e quello interiore.

19-20 giugno
Modena
www.bukfestival.it

Il Caffè

Cultura / Spettacoli / Società

L'AUDITEL DI GIOVEDÌ 17 GIUGNO

- 1 **Olanda-Austria (Europei di calcio)** - Raiuno
4.970.000 spettatori, 23,7% di share
- 2 **Tutti i segreti di mio marito** - Raidue
1.361.000 spettatori, 6,6% di share
- 3 **Dritto e rovescio** - Retequattro
1.342.000 spettatori, 6,9% di share
- 4 **Viaggio nella grande bellezza** - Canale 5
1.198.000 spettatori, 7% di share
- 5 **Ti presento i miei** - Italia Uno
1.183.000 spettatori, 6,2% di share

La dolce vita a pedali sulle spiagge di Fellini

La bicicletta e le location dei film dal litorale laziale alla Riviera romagnola. L'osteria di Zampanò e il Grand Hotel di "Amarcord"

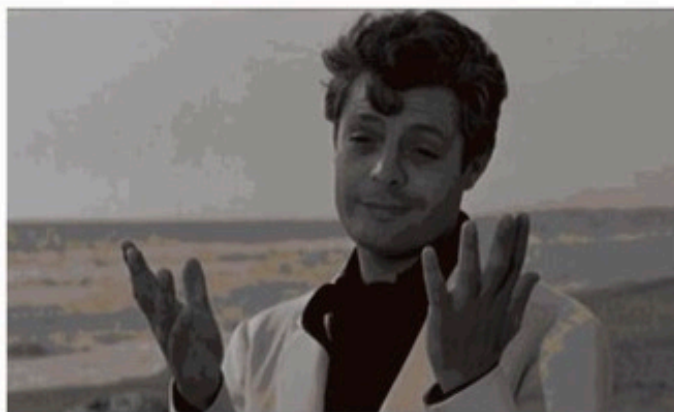
Pedalarci sui luoghi di Federico Fellini. È l'idea che sorregge il libro "Fellini guarda il mare. In bici alla scoperta delle location felliniane del Lazio" (Edizioni del Merangolo), scritto a quattro mani dalla giornalista radiofonica Rai Anna Longo e da Romano Puglisi, socio fondatore della Fiab e grande narratore di ciclopercorsi. Il libro sarà presentato domani al **Buk Festival di Modena** (ore 15,30) in un incontro pubblico nel quale si parlerà anche delle location di **Amarcord**, il capolavoro di Fellini girato sia a Cinecittà che nella natia Rimini. Pubblichiamo un intervento di Anna Longo, coautrice del libro.

di Anna Longo

Federico Fellini non era uomo di bicicletta, ma nella sua terra la si praticava e la si pratica molto, anche perché mancano le salite. Analoga morfologia sul litorale di Roma, dove il regista ha trasferito Rimini e le sue atmosfere. E - guarda caso - per apprezzare i luoghi e le suggestioni felliniane non c'è niente di meglio che l'agile lentezza delle due ruote.

La bici è il mezzo giusto perché è troppa la distanza, andando a piedi, tra la spiaggia de La dolce vita a Passoscuro (la Dolcespiaggia) e il molo di Fiumicino, tra l'albergo di «voglio una donna» a Ostia Antica e la strada di Dragone che ospitava la casetta di Cabiria, tra il lungomare de I vitelloni e le ripetute location dell'Eur. Viceversa, troppo intimi e selvaggi per volerli violare avvicinandosi in automobile, o addirittura inaccessibili ai veicoli a motore, sono certi angoli di natura come l'Oasi Chm (Centro Habitat Mediterraneo della Lipu) all'Idroscalo di Ostia, la zona dove c'erano la Saraghina e l'astronave di 8%.

Pedalarci su questi tracciati tirrenici, consente di assaporare paesaggi diversi tra loro, mare e campagne, villaggi di pescatori



Marcello Mastroianni (1924-1996) in una scena de "La dolce vita" girata sul litorale laziale

e cittadine cariche di sapore; ma anche il contrasto tra dune incontaminate e agglomerati malmessi, fra degrado e bellezza struggente. Sarà piacevole bigheggiare tra i localetti del Borgo Valadier di Fiumicino, sovrare quella che fu l'osteria di Via degli Orti dove Zampanò (Anthony Quinn) litigava con alcuni avventori nel film *La strada*.

Proseguendo sul lungo-canale di ponente, raggiungiamo la cornice della scena che più di ogni altra fa da ponte fra Tirreno e Adriatico. Si tratta dell'imbarco di quanti, a bordo di piccoli natanti, prendevano il mare per andare ad assistere al passaggio del mitico Rex. In *Amarcord*, Fellini immaginò che il

grandioso transatlantico, leggendario negli anni Trenta, passasse davanti a Rimini, vicino al Grand Hotel. Ma nella realtà ciò non avvenne mai, e la sequenza notturna di questo attraversamento fu costruita nella piscina di Cinecittà, mentre le barche al tramonto salparono appunto da Fiumicino. Pazienza se a Rimini il sole non tramonta sul mare... È stata una delle tante "licenze poetiche" di un maestro del cinema visionario e impertinente.

Viene voglia, a questo punto, di prendere in considerazione anche una pedalata sulle tracce di Fellini nella sua Rimini, dove lui non ha mai girato, ma dove era nato e cresciuto. Abbiamo evocato il Grand Hotel sul Lungomare di Marina centro: Federico ci



Federico Fellini (1920-1993) con Giulietta Masina (1921-1994) in una fotografia scattata sulla spiaggia romana di Fregene

andava da vicino a sbirciare il lusso, e poi l'ha ricostruito a Cinecittà per ambientarvi le scene della Gradisca di *Amarcord*. Da qui con due pedalate siamo al Porto e raggiungiamo il molo, la "Palata", rappresentata in *Amarcord* e anche ne I vitelloni. Tornando indietro lungo la Via destra del Porto arriviamo alla Stazione Ferroviaria, evocata in vari film, e poi, in via Roma 41, alla casa di Titta Benzi, l'amico d'infanzia di Federico protagonista di *Amarcord*. Non vi è una "ciclabile felliniana" a Rimini, tuttavia sarà semplice spostarsi in bici negli altri luoghi più rappresentativi della vita e dell'opera del regista. Irrinunciabile la tappa al Cinema Fulgor, in Corso d'Augusto, non solo perché è il luogo dove Federico bambino si innamorò del cinema, ma anche per il suo valore architettonico e per gli allestimenti curati da Dante Ferretti.

La mobilità lenta, la mobilità "dolce", fa bene al corpo e allo spirito, ci aiuta a ritrovare il nostro equilibrio, in un mondo sempre più accelerato e nevrotico. Con Sergio Zavoli, che a differenza dell'amico Federico la bici la usava e come, siamo convinti che la bicicletta è un modo di accordare la vita con il tempo e lo spazio, è l'andare e lo stare dentro misure ancora umane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MONDO DI FEDERICO

La passione per i set sul mare



Federico Fellini in bicicletta in un manifesto



Alberto Sordi ne Lo scicco bianco (1962)



Una scena di 8½ (1963) sulla spiaggia



Il transatlantico Rex in Amarcord (1973)

Il **Modena Buk Festival** torna in presenza

■ Oggi e domani appuntamento con Modena **Buk Festival** negli spazi del Laboratorio Aperto: la kermesse, diretta da Francesco Zarzana, è in presenza e si conferma cuore pulsante della piccola e media editoria italia-

na con la presenza di oltre 30 case editrici di tutta Italia. Il programma, però, presenta anche grandi ospiti internazionali quali la scrittrice coreano-americana Steph Cha, in collegamento da Los Angeles.

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2021/05/10/buk-festival-torna-in-presenza-tra-editoria-e-film-letterari_50c685d3-889f-41a2-964a-9da5d4892e0d.html

Buk Festival torna in presenza tra editoria e film letterari

La 14/a edizione dal 22 maggio al 20 giugno a Modena e Sassuolo

Redazione ANSA

MODENA

10 maggio 2021

16:04

NEWS

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

 A+  A  A-

 Stampa

 Scrivi alla redazione



[AdChoices](#)

(ANSA) - MODENA, 10 MAG - Torna dal 22 maggio al 20 giugno a Modena Buk Festival, kermesse fondata 14 anni fa dall'autore e regista Francesco Zarzana, diventata un punto di riferimento per la piccola e media editoria nazionale e, nel tempo, palcoscenico per eventi, incontri, laboratori e novità degli autori italiani.

Il Festival è un articolato progetto culturale che ruota intorno al libro: "per questo - spiega Zarzana - abbiamo via via consolidato la nostra visione focalizzata sulla 'bibliodiversità' e il pluralismo editoriale in un cartellone dedicato alle novità pubblicate dalle case editrici medie e piccole, e siamo noi stessi diventati motore di produzione editoriale, attraverso l'Associazione ProgettArte".

Nel 2020, poi, è nato sempre a Modena Buk Film Festival, con un'appendice a Sassuolo, contest dedicato alla cinematografia di ispirazione letteraria. Sarà proprio la seconda edizione del cine-festival ad aprire il cartellone 2021, alla presenza del pubblico, rinnovando l'incontro fra letteratura, cinema e spettacolo. Con il valore aggiunto di un evento scenico in omaggio a Dante nel 700/o anniversario della morte, in programma il 6 giugno.

Si comincia con la seconda edizione di Buk Film Festival, a Modena e Sassuolo il 22 e 23 maggio. Un filo rosso tra letteratura e cinema unisce le tre cineproduzioni finaliste, tratte o ispirate da un'opera letteraria: 'La Lupa' di Michele Salimbeni e Manon Décor, 'Picciridda' di Paolo Licata e 'Jeanne/Joan of Arc' di Bruno Dumont. La giuria, tutta al femminile, sarà guidata dall'attrice francese Manon Elezaar e composta da Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. Il 19 e 20 giugno, al Laboratorio Aperto, mostra mercato dedicata alla piccola e media editoria nazionale, con un ampio cartellone di incontri e anteprime. (ANSA).

https://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2021/05/10/buk-festival-torna-in-presenza-tra-editoria-e-film-letterari_5af0116a-6cd9-4639-9efe-87c28dd0b280.html

Buk Festival torna in presenza tra editoria e film letterari

La 14/a edizione dal 22 maggio al 20 giugno a Modena e Sassuolo

Redazione ANSA

MODENA

10 maggio 2021

16:04

NEWS

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

 A+  A  A-

 Stampa

 Scrivi alla redazione



[AdChoices](#)

(ANSA) - MODENA, 10 MAG - Torna dal 22 maggio al 20 giugno a Modena Buk Festival, kermesse fondata 14 anni fa dall'autore e regista Francesco Zarzana, diventata un punto di riferimento per la piccola e media editoria nazionale e, nel tempo, palcoscenico per eventi, incontri, laboratori e novità degli autori italiani.

Il Festival è un articolato progetto culturale che ruota intorno al libro: "per questo - spiega Zarzana - abbiamo via via consolidato la nostra visione focalizzata sulla 'bibliodiversità' e il pluralismo editoriale in un cartellone dedicato alle novità pubblicate dalle case editrici medie e piccole, e siamo noi stessi diventati motore di produzione editoriale, attraverso l'Associazione ProgettArte".

Nel 2020, poi, è nato sempre a Modena Buk Film Festival, con un'appendice a Sassuolo, contest dedicato alla cinematografia di ispirazione letteraria. Sarà proprio la seconda edizione del cine-festival ad aprire il cartellone 2021, alla presenza del pubblico, rinnovando l'incontro fra letteratura, cinema e spettacolo. Con il valore aggiunto di un evento scenico in omaggio a Dante nel 700/o anniversario della morte, in programma il 6 giugno.

Si comincia con la seconda edizione di Buk Film Festival, a Modena e Sassuolo il 22 e 23 maggio. Un filo rosso tra letteratura e cinema unisce le tre cineproduzioni finaliste, tratte o ispirate da un'opera letteraria: 'La Lupa' di Michele Salimbeni e Manon Décor, 'Picciridda' di Paolo Licata e 'Jeanne/Joan of Arc' di Bruno Dumont. La giuria, tutta al femminile, sarà guidata dall'attrice francese Manon Elezaar e composta da Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. Il 19 e 20 giugno, al Laboratorio Aperto, mostra mercato dedicata alla piccola e media editoria nazionale, con un ampio cartellone di incontri e anteprime. (ANSA).

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/teatro/2021/06/01/teatro-cesare-bocci-da-vita-a-dante-in-anteprima-a-modena_0e7aa9cd-bcab-4a16-b18a-198f3392ee64.html

Teatro: Cesare Bocci dà vita a Dante in anteprima a Modena

Domenica 6 giugno nell'ambito della rassegna 'Buk Festival'

Redazione ANSA

MODENA

01 giugno 2021

12:09

NEWS



Suggerisci



Facebook



Twitter



Altri



A+



A



A-



Stampa



Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE



(ANSA) - MODENA, 01 GIU - Nel countdown per l'avvio di Modena Buk Festival 2021, la kermesse della piccola e media editoria italiana in programma il 19 e 20 giugno, debutta in prima assoluta l'evento scenico 'La commedia... che move il sole e l'altre stelle', una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

L'appuntamento è per domenica 6 giugno, alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena, protagonisti Cesare Bocci, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fiction più amata dal pubblico italiano, 'Il commissario Montalbano', e Daniela Scarlatti.

Le loro voci - nei ruoli, rispettivamente, di Dante e di Virgilio/Beatrice - si intrecceranno con l'esecuzione di brani musicali ispirati alle pagine del poema dantesco, musiche di compositori del panorama musicale degli ultimi due secoli che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso: dal wagneriano Tristan und Isolde, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie 'chicche' come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del Purgatorio e Inferno. Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri, al pianoforte Federica Cipolli, che ha curato anche ricerca musicale, stesura e rielaborazione dei testi dello spettacolo.

Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di 'Ascendo', brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni.

(ANSA).

https://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2021/06/01/teatro-cesare-bocci-da-vita-a-dante-in-anteprima-a-modena_171cad9b-dbf3-4934-a5b1-8bde24b8ad11.html

Teatro: Cesare Bocci dà vita a Dante in anteprima a Modena

Domenica 6 giugno nell'ambito della rassegna 'Buk Festival'

Redazione ANSA

MODENA

01 giugno 2021

12:09

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MODENA, 01 GIU - Nel countdown per l'avvio di Modena Buk Festival 2021, la kermesse della piccola e media editoria italiana in programma il 19 e 20 giugno, debutta in prima assoluta l'evento scenico 'La commedia... che move il sole e l'altre stelle', una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

L'appuntamento è per domenica 6 giugno, alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena, protagonisti Cesare Bocci, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fiction più amata dal pubblico italiano, 'Il commissario Montalbano', e Daniela Scarlatti.

Le loro voci - nei ruoli, rispettivamente, di Dante e di Virgilio/Beatrice - si intrecceranno con l'esecuzione di brani musicali ispirati alle pagine del poema dantesco, musiche di compositori del panorama musicale degli ultimi due secoli che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso: dal wagneriano Tristan und Isolde, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie 'chicche' come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del Purgatorio e Inferno. Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri, al pianoforte Federica Cipolli, che ha curato anche ricerca musicale, stesura e rielaborazione dei testi dello spettacolo.

Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di 'Ascendo', brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni.

(ANSA).

Cultura & Spettacoli

Prime anticipazioni sulla rassegna in programma a fine primavera
Scelti i finalisti e annunciato l'inedito girato a Sassuolo

Al Buk film festival «L'incanto e la delizia» la pellicola che racconta gli anni dei Duchi d'Este

ANTEPRIMA

MODENA "Jeanne / Joan of Arc" di Bruno Dumont, "La Lupa" di Michele Salimbeni e Manon Décor, "Picciridda" di Paolo Licata sono i film selezionati dalla Giuria per la seconda edizione di BUK Film Festival in cartellone a Modena, Sassuolo e Castelfranco Emilia nella tarda primavera 2021 per iniziativa dell'Associazione Progettarte e per la direzione artistica del fondatore, Francesco Zarzana.

I film, come sempre produzioni cinematografiche tratte o ispirate da un'opera letteraria, sono stati selezionati da una giuria quest'anno tutta al femminile, guidata dall'attrice francese Manon Eleazar e composta anche dalle interpreti Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavallieri e Carmen Di Marzo.

Il festival precederà la 14esima edizione di BUK Festival, la kermesse dedicata alla piccola e media editoria nazionale attesa nel mese di giugno, a Modena. Se "Jeanne / Joan of Arc" di Bruno Dumont, adattamento del libro "Le mystère de la charité" de Jeanne d'Arc di Charles Péguy, aveva debuttato con successo al festival di Cannes 2019 nella sezione "Un certain regard", evidenziando le doti espressive della giovanissima protagonista Lise Leplat Prudhomme, le altre due pellicole hanno subito le conseguenze della pandemia Covid-19 perché attese al debutto nella primavera 2020. "La lupa", scritta e diretta da Michele Salimbeni e Manon Décor, è stata prodotta nei 140 anni dalla pubblicazione del racconto di Giovanni Verga (2020) ed è interpretato nel ruolo protagonista dall'attrice e cantante sarda Jessica Mazzoli.

La rilettura sposta il set dalla Sicilia alla Sardegna degli inizi del secolo scorso, e punta lo sguardo sull'autodeterminazione della donna in rapporto al giudizio sociale. "Picciridda", dal libro di Catena Fiorello, interpretato da Lucia Sardo e dalla giovane Marta Castiglia, è invece ambientato nell'isola di Favignana anni '60: una storia di donne incastonate in una natura impervia, raccontata tra i "silenziosi dei non detti", donne che si piegano ma non si spezzano



UNSET D'AUTORE
LE RIPRESE DEL DOCUFI
A PALAZZO DUCALE DI SASSUOLO

In lizza: "Jeanne" di Dumont, "La Lupa" di Michele Salimbeni e "Picciridda" di Licata

Zarzana: «Il docufilm si propone di valorizzare Palazzo ducale»

come nonna Maria che riuscirà a educare la nipote Lucia con valori veri e solidi. Anteprima di BUK Film Festival 2021 sarà la proiezione del docufilm "L'incanto e la delizia", realizzato dall'Associazione Progettarte, prodotto dal Comune di Sassuolo con il sostegno della Fondazione di Modena e la collaborazione delle Gallerie Estensi. Compatibilmente con il decorso della pandemia, l'evento si svolgerà nella primavera 2021, nella location del Salone delle Guardie nel Palazzo Ducale di Sassuolo.

È la prima volta che il set di una produzione cinematogra-

fica viene allestito all'interno della scenografica residenza estiva degli Estensi a Sassuolo.

«L'obiettivo del lavoro, attualmente in fase di post produzione – spiega Francesco Zarzana che firma soggetto, sceneggiatura e regia del film – era di valorizzare la dimensione culturale e storica legata al Palazzo Ducale di Sassuolo, attraverso un progetto cinematografico utile anche alla promozione del territorio. Per questo ci siamo concentrati su un arco di tempo ben preciso, che ha coinciso con la durata del matrimonio fra il Duca Francesco I d'Este e la sua sposa, Maria Farnese: il risultato è un mediometraggio di 45 minuti, scandito da dialoghi e ricostruzioni storiche su voce narrante, mentre scorrono le immagini dedicate ad una location magnificante sia negli spazi esterni che nelle sontuose sale interne».

Tre interpreti di alto spessore, familiari al pubblico televisivo e teatrale, sono i protagonisti del docufilm "L'incanto e la delizia": Katia Greco, nel ruolo della Duchessa Maria Farnese d'Este; Ivan Castiglione sarà il Duca Francesco I mentre nel ruolo di Vittoria Farnese d'Este i riflettori saranno puntati sull'attrice Carmen Di Marzo. —

Modena

Cultura e Spettacoli

Buk film festival, i finalisti e una pellicola... d'incanto

Ecco le tre produzioni cinematografiche che si contendono il 'titolo' In anteprima il mediometraggio di Zarzana ispirato agli Este e girato a Sassuolo

Cinema e letteratura scandinavo la seconda edizione di Buk Film Festival, in cartellone a Modena, Sassuolo e Castelfranco Emilia nella tarda primavera 2021 – appena l'evoluzione del contesto pandemico lo renderà possibile – per iniziativa dell'Associazione Progettarte e per la direzione artistica del fondatore, Francesco Zarzana. Il festival con duplice vocazione, letteraria e cinematografica, precederà la 14esima edizione di Buk Festival, la kermesse dedicata alla piccola e media editoria nazionale attesa nel mese di giugno, a Modena.

E nel conto alla rovescia per la celebrazione degli eventi, Buk Film Festival comunica i tre finalisti della sua edizione 2021, come sempre produzioni cinematografiche tratte o ispirate da un'opera letteraria: sono 'Jeanne / Joan of Arc' di Bruno Dumont, 'La Lupa' di Michele Salimbeni e Manon Décour, 'Picciridda' di Paolo Licata i film selezionati dalla giuria, quest'anno tutta al femminile, guidata dall'attrice francese Manon Eleazar e composta anche dalle interprete Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavallieri e Carmen Di Marzo. Anche il giudizio del pubblico quest'anno avrà parte nel-

la proclamazione del vincitore: cresce dunque l'attesa per le fasi di proiezione pubblica, che si accompagneranno a incontri e seminari intorno al cinema. Se 'Jeanne / Joan of Arc' di Bruno Dumont, adattamento del libro Le mystère de la charité de Jeanne d'Arc di Charles Péguy, aveva debuttato con successo al festival di Cannes 2019 evidenziando le doti espressive della giovanissima protagonista Lise Leplat Prudhomme, le altre due pellicole hanno subito le conseguenze della pandemia covid-19 perché attese al debutto nella primavera 2020.

'La lupa', scritta e diretta da Michele Salimbeni e Manon Décour, è stata prodotta nei 140 anni dalla pubblicazione del racconto celeberrimo di Giovanni Verga (2020) ed è interpretato nel ruolo protagonista dall'attrice e cantante sarda Jessica Mazzoli. 'Picciridda', dal libro di Catena Fiorello, interpretato da Lucia

Sardo e dalla giovane Marta Castiglia, è invece ambientato nell'isola di Favignana anni '60: una storia di donne incastonate in una natura impervia, raccontata tra i silenzi dei non detti, donne che si piegano ma non si spezzano come nonna Maria che riuscirà a educare la nipote Lucia con valori veri e solidi.

Anteprima di Buk Film Festival 2021 sarà la proiezione del documentario 'L'incanto e la delizia', realizzato dall'Associazione Progettarte, prodotto dal Comune di Sassuolo con il sostegno della Fondazione di Modena e la collaborazione delle Gallerie Estensi. Compatibilmente con il decorso della pandemia, l'evento si svolgerà nella primavera 2021, nella splendida location del Salone delle Guardie nel Palazzo Ducale di Sassuolo. È la prima volta che il set di una produzione cinematografica viene allestito all'interno della scenografica residenza estiva degli Estensi a Sassuolo. «L'obiettivo del lavoro, attualmente in fase di post produzione – spiega Francesco Zarzana che firma soggetto, sceneggiatura e regia del film – era di valorizzare la dimensione culturale e storica legata al Palazzo Ducale di Sassuolo, attraverso un progetto cinematografico



L'attrice francese Manon Eleazar guida la giuria

utile anche alla promozione del territorio. Per questo ci siamo concentrati su un arco di tempo ben preciso, che ha coinciso con la durata del matrimonio fra il Duca Francesco I d'Este e la sua sposa, Maria Farnese: il risultato è un mediometraggio di 45 minuti, scandito da dialoghi e ricostruzioni storiche su voce narrante, mentre scorrono le immagini dedicate ad una location magnificente sia negli spazi esterni che nelle sontuose sale interne. Un piccolo, emozionante affresco, dedicato ad una importante dinastia, sostenuto da un grande cast e da una colonna sonora d'autore».

LA KERMESSE
Comincerà non appena l'evoluzione del contesto pandemico lo renderà possibile

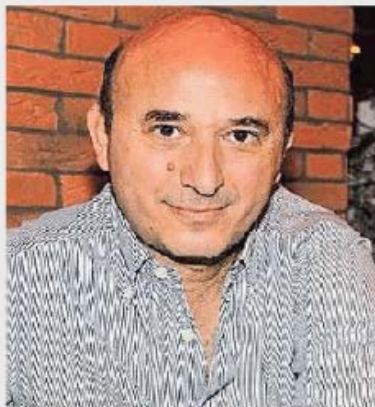
APPUNTAMENTI A MODENA E PROVINCIA

LA MANIFESTAZIONE

Il ritorno di Buk Festival Quest'anno si fa in quattro

Buk Festival torna in presenza: la storica rassegna, che ogni anno trasforma Modena in un riferimento per la piccola e media editoria nazionale, sarà uno dei primi eventi festivalieri riprogrammati.

Dal 22 maggio al 20 giugno BUK Festival si fa in quattro: ai nastri di partenza la seconda edizione cinematografica dedicata ai film d'ispirazione lettera-



Francesco Zarzana

ria e la consolidata manifestazione editoriale al laboratorio aperto. Ma sono anche in programma il debutto della cineproduzione dedicata agli Estensi al Palazzo Ducale di Sassuolo, e un grande evento scenico in omaggio a Dante, nei 700 anni dalla scomparsa del sommo poeta.

Buk Festival, la storica kermesse fondata quattordici anni fa dall'autore e regista Francesco Zarzana, diventata un punto di riferimento per la piccola e media editoria nazionale e, nel tempo, palcoscenico per eventi, incontri, laboratori e novità degli autori italiani. —

Buk Festival sarà in presenza e si fa in quattro

Nella kermesse della piccola e media editoria anche tanto cinema e un grande evento scenico in omaggio a Dante Alighieri

Non solo torna, ma sarà in presenza, tra le prime manifestazioni a poterlo fare nella nostra città: dal 22 maggio al 20 giugno la storica kermesse delle piccole e medie case editrici torna nuovamente in città. «Buk Festival» spiega il fondatore Francesco Zarzana, autore e regista - è un articolato progetto culturale che ruota intorno al libro: per questo abbiamo via via consolidato la nostra visione focalizzata sulla «bibliodiversità» e il pluralismo editoriale in un cartellone dedicato alle novità pubblicate dalle case editrici medie e piccole, e siamo noi stessi diventati motore di produzione editoriale, attraverso l'associazione Progettarte. Nel 2020, poi, è nato sempre a Modena Buk Film Festival, con un'appendice a Sassuolo, il contest dedicato alla cinematografia di ispirazione letteraria. E sarà proprio la seconda edizione del cine-festival ad aprire il nostro cartellone 2021: torniamo finalmente in presenza, fra le primissime manifestazioni riprogrammate, per un mese saremo accanto al pubblico rinnovando l'incontro fra letteratura, cinema e spettacolo. Con il valore aggiunto di un grande evento scenico in omaggio a Dante Alighieri organizzato in collaborazione con Mo-Mu Modena Musica.

Con il 2021 Buk si farà in quattro, a cominciare dalla seconda edizione di Buk Film Festival in presenza a Modena e Sassuolo



Il fondatore di Buk Festival Francesco Zarzana



L'attrice Manon Eleazar



Palazzo Ducale a Sassuolo

sabato 22 e domenica 23 maggio. Un filo rosso che unisce la letteratura e il cinema nelle tre cineproduzioni finaliste, come sempre tratte o ispirate da un'opera letteraria: sono «La Lupa» di Michele Salimbeni e Manon Décor, «Picciridda» di Paolo Licata e «Jeanne / Joan of Arc» di

Bruno Dumont. Tre film selezionati dalla giuria, quest'anno tutta al femminile, guidata dall'attrice francese Manon Eleazar e composta anche dalle interprete Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavallieri e Carmen Di Marzo. Un interessante spaccato della «new wave» delle attrici europee del nostro tempo.

Sabato 5 giugno ecco la Buk Movie Première, nella cornice del Palazzo Ducale di Sassuolo, con l'anteprima assoluta del docufilm «L'incanto e la delizia», realizzato dall'associazione Progettarte e prodotto dal Comune di Sassuolo con il sostegno della Fondazione di Modena. Set per la proiezione saranno gli spazi scenografici del Palazzo Ducale di Sassuolo: ed è questa la prima volta che il set di una produzione cinematografica viene allestito all'interno della residenza estiva degli Estensi a Sassuolo. «L'obiettivo del lavoro - spiega ancora Francesco Zarzana che firma soggetto, sceneggiatura e regia del film - era valorizzare la dimensione culturale e storica legata al Palazzo Ducale di Sassuolo. Mi sono concentrato su un arco di tempo ben preciso, che ha coinciso con la durata del matrimonio fra il Duca Francesco I d'Este e la sua sposa, Maria Farnese: il risultato è un mediometraggio di 45 minuti, scandito da dialoghi e ricostruzioni storiche su voce narrante, mentre scorrono le immagini dedicate ad una location

magnificante sia negli spazi esterni che nelle sontuose sale interne. Un piccolo, emozionante affresco, dedicato ad una importante dinastia, sostenuto da un grande cast e da una colonna sonora d'autore».

Domenica 6 giugno, sempre a Modena, riflettori su un grande evento scenico in omaggio a Dante, in questo 2021 che segna il 700° anniversario dalla scomparsa del Sommo poeta. Modena Buk Festival tornerà in presenza sabato 19 e domenica 20 giugno al Laboratorio Aperto, con la mostra mercato dedicata alla piccola e media editoria nazionale e con un ampio cartellone di incontri e anteprime, a conferma dell'attenzione per il mondo della lettura e il pluralismo editoriale.

Il cartellone dettagliato degli eventi sarà illustrato martedì 18 maggio, alle 12, in occasione della conferenza stampa di presentazione alla quale parteciperanno l'Assessore alla Cultura del Comune di Modena Andrea Bortolamasi e il direttore artistico di Modena Buk Festival Francesco Zarzana. Buk Festival, ideato e promosso dall'Associazione ProgettArte, con il patrocinio della Regione e del Comune di Modena e sotto gli auspici del Centro per il Libro e la Lettura del Ministero dei Beni Culturali e con il sostegno di Iper Banca e Cna.

Info e dettagli di programma sul sito bukfestival.it

L'EVENTO
Si terrà dal 22 maggio al 19 giugno, confermata anche l'ormai tradizionale mostra mercato

Cultura & Spettacoli

DA SABATO PROSSIMO AL 20 GIUGNO

Buk Festival si sdoppia
libri e anche film
a Modena e Sassuolo
ricordando DanteTre pellicole oltre alla mostra mercato della piccola editoria
Trenta editori invitati agli incontri in presenza ma distanziati

Michele Fuoco

Non solo libri, ma anche film. La vera "rivoluzione" per **Modena Buk Festival** è proprio quella di coniugare letteratura e spettacolo. Approcci al cinema c'erano stati anche nelle precedenti edizioni della manifestazione, per la vocazione, di regista e autore, di Francesco Zarzana, direttore artistico del Festival che, dallo scorso anno, si è fatto in due, connotandosi dei nomi: **Buk Festival** dedicato al libro, giunto alla 14esima edizione, e **Buk Film Festival** con specifica attenzione al cinema. Si presentano come eventi separati, a distanza di un mese.

Si parte, sabato e domenica, con **Buk Film Festival**, seconda edizione, che troverà ospitalità a Modena ma pure a Sassuolo.

«Sono felice che si torni in presenza. Abbiamo preso la decisione di separare - spiega Zarzana - le due iniziative, anche per il fatto che i cinema hanno riaperto da pochi giorni. Una separazione, ma non senza un filo conduttore, in quanto ci saranno altri appuntamenti "spalmati" nel tempo, fino al 19 giugno, primo giorno di **Buk Festival** che si svolgerà a Modena, anche la domenica, 20 giugno, presso il Laboratorio Aperto (ex

Amcm), con la mostra mercato della piccola e media editoria italiana». Tre i film selezionati dallo stesso Zarzana. Sono ispirati ad un'opera letteraria: «La Lupa» di Salimbeni e Manon Dècor, «Picciridda» di Paolo Licata e «Jeanne / Joan of Arc» di Bruno Dumont. Sarà una giuria, tutta al femminile, guidata dall'attrice francese Manon Elzeaar e composta anche dalle interprete Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavallieri e Carmen Di Marzo, ad esprimere il giudizio per il miglior film e la migliore regia. «Voterà anche il pubblico e il loro giudizio inciderà per il 20%. La proclamazione e premiazione è domenica alle 16, con l'intervento della giuria. Sono tre capolavori e credo - sostiene il direttore - di aver fatto una buona scelta. Erano pronti da tempo, ma la pandemia li ha bloccati. Ora li presentiamo noi: due a Modena presso la Sala Truffaut e uno al Crogiolo Marazzi di Sassuolo. Mi sarebbe piaciuto fare una scelta di più film, ma le condizioni organizzative, legate al Covid, non me l'hanno permesso».

Un'altra notevole rappresentazione a Sassuolo. Questa volta presso il Palazzo Ducale dove, il 5 giugno alle 16.30, sarà proposto, in anteprima, il docufilm «L'incanto e la delizia», realizzato

dall'Associazione Progettarte e prodotto dal Comune di Sassuolo con il sostegno della Fondazione di Modena. È di Zarzana il soggetto, la sceneggiatura e la regia del film che esplora una importante parte della storia degli Estensi, che va dal matrimonio fra il Duca Francesco I e la sua sposa, Maria Farnese. Il film, di 45 minuti, si connota di una parte documentaria e dell'altra parte come fiction. Ed è sostenuto da un grande cast e da una colonna sonora d'autore, tra dialoghi, ricostruzioni storiche e immagini. Felice l'assessore alla cultura di Sassuolo Angela Ruini che la sua città possa dare un buon contributo alla manifestazione. «E per due giorni "Parole in città" per la promozione - dice l'assessore - alla lettura e alla scrittura, attraverso laboratori, letture, incontri con l'autore, che si svolgeranno nelle Biblioteche Gionini e Leontine».

E non viene dimenticato Dante, per i sette secoli dalla scomparsa, con un evento scenico a Modena, il 6 giugno alle 18.30 nella chiesa di S. Agostino. È organizzato da Mo-Mus (Modena Musica), in collaborazione con ProgettaArte. Tante belle letture e musiche di grandi compositori. E la pianista Federica Cipolli, organizzatrice di questo programma, ricorda che ci sa-



Torna Buk Festival, quest'anno con un film festival

IL FILM FESTIVAL

Ecco le proiezioni
in presenza
degli autori

Alla Sala Truffaut sabato alle 16 proiezione de «La Lupa» alla presenza del regista Michele Salimbeni, la protagonista Jessica Mazzoli e il produttore Stanis Ledda. Alle 19.30 a Sassuolo nella Sala Crogiolo Marazzi «Picciridda», di cui sono interpreti Lucia Sardo e Maria Castiglio. Domenica alle 10.30 si ritorna alla Sala Truffaut per il film «Jeanne» del regista Bruno Dumont. E l'adattamento del libro «Le mystère de la charité de Jeanne D'Arc» di Charles Péguy. Prenotazione obbligatoria 351.9117995.

KATIA GRECO

Premio Buk



All'attrice Katia Greco sarà conferito domenica alle 16 in streaming live il premio **Buk Film Festival 2021**. L'attrice messinese è popolare nel ruolo di Mary, la prima fidanzata del commissario più noto d'Italia ne «Il giovane Montalbano». È interprete di fiction televisive ed è protagonista della produzione **Buk** «L'incanto e la delizia» del regista Zarzana, che sarà proposta sabato 5 giugno alle 16.30 a Palazzo Ducale di Sassuolo.

CESARE BOCCI

In S. Agostino



Atteso è l'appuntamento per ricordare Dante in S. Agostino, domenica 6 giugno alle 18.30, con «La commedia... che muove il sole e l'altre stelle». Lettura di estratti della Divina Commedia attraverso la voce di famosi attori, come Cesare Bocci e Daniela Scarlatti. E le musiche di Wagner, Donizetti, Puccini, Verdi, Schubert, affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri. Al pianoforte Federica Cipolli.

Cinema e libri, torna in presenza Buk Festival

Da sabato fino al 20 giugno eventi tra Modena e Sassuolo, con Cesare Bocci che interpreta Dante, anteprime e rassegne editoriali

Nel segno di cinema e letteratura torna in presenza BUK Festival 2021, in cartellone a Modena e Sassuolo, nell'arco di un mese, da sabato a domenica 20 giugno, per iniziativa dell'Associazione Progettarte e per la direzione artistica del fondatore, Francesco Zarzana. Il festival con duplice vocazione letteraria e cinematografica, si articolerà in una prima fase di cineproiezioni e incontri BUK Film Festival, di scena in presenza nel fine settimana di sabato 22 e domenica 23 maggio, seguita dalla premiazione del docufilm di produzione, «L'incanto e la delizia», in programma al Palazzo Ducale di Sassuolo sabato 5 giugno, e da una prestigiosa anteprima domenica 6 giugno a Modena, «La commedia... che muove il sole e l'altre stelle», prodotto da MoMus (Modena Musica) con la partecipazione straordinaria dell'attore Cesare Bocci. Infine, sabato 19 e domenica 20 giugno a Modena, nel Laboratorio Aperto, spazio alla 14ª edizione di BUK Festival, la kermesse dedicata alla piccola e media editoria nazionale.

«C'è molta voglia di cultura a Modena, lo dimostrano i sold out dal 15 maggio in poi - spiega il direttore artistico Francesco Zarzana -». Questa ripresa è una vera emozione. Con entusiasmo, con orgoglio e senso di responsabilità per il ruolo di "apripista" al ritorno in presenza degli eventi culturali e di spettacolo - spiega il direttore artistico Francesco Zarzana - ma anche con la consapevolezza di dover garantire al nostro pubblico la massima sicurezza nella fruizione di ogni appuntamento, BUK Festival si ripresenta dal 22 maggio al 20 giugno con un cartellone articolato ed esteso nel tem-



Il direttore artistico di Buk Festival Francesco Zarzana ha anticipato gli eventi di quest'anno

po. Un mese per ritrovare il gusto del palcoscenico, l'emozione del ritorno al cinema, il piacere degli incontri con gli autori e gli artisti. Siamo grati e speranzosi di questa opportunità che cercheremo di cogliere in simbiosi col pubblico, per sostenere in prima fila la ripresa culturale a Modena e nel Paese. E non nascondo una certa emozione per l'anteprima dantesca, legata ad un evento straordinario che debutterà anticipando la kermesse letteraria di BUK Festival. «Buk festival - commenta l'Assessore alla Cultura del Comune di Modena Andrea Bortolamasi - è un appuntamento ormai consolidato nel panorama culturale di Modena, una città sempre più attrattiva e in grado di progettare eventi culturali importanti. A me piace definirla una città pensante». La partecipazione a tutti gli eventi del BUK Film Festival è libera con prenotazione obbligatoria scrivendo a segreteria@progettarte.org oppure telefonando al 3519117995 per le due proiezioni di Modena, mentre per Sassuolo ci si iscrive su <https://picciriddaparoletincitta.eventbrite.it>

IL DIRETTORE ARTISTICO
Zarzana: «C'è molta voglia di cultura, lo dimostrano i sold out registrati dal 15 maggio in poi. C'è grande emozione»

OGGI LO SHOW

Il mago Bretella in piazza Mazzini

Modenamore mio riparte con «I mercoledì di maggio e giugno»

Ritornano gli attesi «I mercoledì di Maggio», che con qualche settimana di posticipo nell'inizio della rassegna, si trasformano in «I mercoledì di Maggio e Giugno».

Il titolo cambia, ma l'obiettivo rimane lo stesso: invitare bambini e famiglie in Centro Storico ed offrire loro l'opportunità di godere gratuitamente di quattro momenti di divertimento e spensieratezza.

Il 19, 26 Maggio e 9, 16 Giugno gli organizzatori aspettano nelle piazze dalle ore 17 promettendo che il divertimento è assicurato. Oggi l'appuntamento è alle ore 17 in piazza Mazzini dove ad attendere il pubblico ci sarà il Mago Bretella che, in collaborazione con lo Staff CSI, presenterà «Où où, aspettando il patatrà», uno spettacolo stampalato di abilità circensi e assurda.

Cultura & Spettacoli

TRA MODENA E SASSUOLO

Buk Festival fa spettacolo Film alla Truffaut e al Crogiolo

Da "La lupa", rivisitata di Verga, a "Picciridda" e Joan of Arc
Storie di donne che sanno agire con forza e determinazione

Michele Fuoco

MODENA Due giorni dedicati al cinema per Modena Buk Festival che, da questa seconda edizione, si connota ufficialmente della dimensione spettacolare con cine-proiezioni e incontri con registi ed attori.

Cio che conta è il legame che il cinema mantiene con la letteratura che caratterizza, dalle origini, questo festival che, giunto alla 14esima edizione, accoglierà, il 19 e 20 giugno al Laboratorio Aperto, la piccola e media editoria nazionale.

Si inizia oggi, alle 16, presso la Sala Truffaut, in via degli Adelardi, con "La lupa", scritta e diretta da Michele Salimbeni e Manon Décor, e prodotta per i 140 anni dalla pubblicazione del racconto di Verga.

L'interpretazione, come protagonista, è affidata all'attrice e cantante sarda Jessica Mazzoli. Nel cast anche gli attori Pierre-Yves Maasip, Gaia Piredda, Denis Zanette, Carolina Vinci. Viene affrontato il tema dell'autodeterminazione della donna in un contesto sociale, fano di anche di pregiudizi.

È quello sardo e non siciliano dove, invece, Verga

ambientava la sua storia. Agli intervenuti il saluto in sala, dopo la proiezione, del regista Salimbeni, l'attrice Mazzoli e il produttore Stanislèdda.

Per il secondo appuntamento ci si sposta a Sassuolo, nella Sala Crogiolo Mazzoli, dove sarà proiettato, alle 19.30, "Picciridda", dal libro "Picciridda. Con i piedi nella sabbia", di Caterina Fiorello. Il film è interpretato da Lucia Sacco e dalla giovane Marta Castiglia nell'isola di Favignana anni '60, dove, in una natura imperiosa le donne manifestano forza e determinazione nel loro agire.

Così monna Maria è capace di educare la nipote Lucia secondo valori autentici. E domani si torna alla Sala Truffaut per vedere, alle 10.30 "Jeanne / Joan of Arc" di Bruno Dumont, adattamento del libro *Le mystère de la charité de Jeanne d'Arc* di Charles Péguy.

Le vicende rimandano alla Guerra dei Cent'anni, quando l'eroina Giovanna libera, nel 1429, la città d'Orléans ma non Parigi, e viene condannata, con l'accusa di stregoneria, al rogo come eretica.

Del film, che ha debuttato con successo a Cannes

nel 2019, la protagonista è la giovanissima Lise Leplat-Prud'homme, a cui si aggiungono numerosi altri interpreti.

Per un festival che si rispetti, anche per quello modenese ci sarà un vincitore: per il miglior film e il migliore regista.

Il giudizio è affidato ad una giuria, tutta al femminile, guidata dall'attrice francese Manon Elzeaar e composta pure dalle interpreti Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalleri e Carmen Di Marzio. Anche il giudizio del pubblico avrà il suo peso.

Edomani alle 16 la proclamazione e premiazione, in streaming live da Modena, quando, in presa diretta sarà consegnato il premio anche all'attrice messinese Katia Greco, come vincitrice del Premio Film Festival 2021. La Greco, nota per fiction televisive, viene ricordata come la prima fidanzata de "Il giovane Montalbano".

È anche protagonista della produzione Buk "L'incanto e la delizia", di cui è regista Francesco Zazzana, fondatore e direttore artistico del Festival. Il film, che pone al centro il periodo del matrimonio tra il Duca Francesco I d'Este e la sua



Jessica Mazzoli protagonista del film "La Lupa"

sposa Maria Farnese, sarà proiettato il 5 giugno, dalle 16.30, nel Palazzo Ducale di Sassuolo, dove sono state girate le scene. Ne parleremo. Da segnalare che alla Sala Truffaut, alle 15.30 di oggi, viene inaugurata la mostra di locandine rielaborate dagli studenti della 3M dell'Istituto Professionale Venturi di Modena, con linguaggi espressivi diversi, che vanno dalla fotografia all'illustrazione.

La partecipazione a tutti gli eventi del Buk Film Festival è libera con prenotazione obbligatoria, scrivendo a segreteria@progettar-te.org oppure telefonando al 3519117995 per le due proiezioni di Modena, mentre per Sassuolo ci si iscrive su <https://picciriddaparo-leincitta.eventbrite.it>. —

L. DI MARZIO - FOTOGRAFIA

'La Lupa' debutta in sala: «Che emozione»

Il regista Michele Salimbeni e l'attrice Jessica Mazzoli ieri alla 'prima' del film alla Truffaut nell'ambito del Buk Film Festival

di Laura Corallo

Applausi e partecipazione per la prima proiezione del film «La Lupa», al debutto in prima assoluta per il pubblico di Modena e che, ieri pomeriggio in Sala Truffaut, ha aperto la seconda edizione del Buk Film Festival, promosso dall'associazione Progettarte in collaborazione con il Comune di Modena e diretto da Francesco Zarzana, in programma a Modena e Sassuolo e che si concluderà questa sera. Il film, bloccato lo scorso anno dalla pandemia, è approdato in sala e in presenza del pubblico. Presenti al Truffaut anche il regista Michele Salimbeni, che ha scritto l'opera con Manon Décour, e l'attrice protagonista Jessica Mazzoli, di madre sarda e padre emiliano.

L'opera, prodotta nel 2020 in occasione del 140 anni dalla pubblicazione del racconto di Giovanni Verga, fa parte del tritico di film proiettati nei due giorni di Festival e ispirati da grandi opere letterarie con la donna protagonista del racconto cinematografico. Ieri, oltre a «La Lupa» è stato proiettato a Sassuolo, presso il Crogiolo Marazzi, il film «Picciridda» tratto dal libro «Picciridda» di Catena Fiorello, diretto da Paolo Licata, mentre questa mattina alle 10,30, sem-



pre in Sala Truffaut a Modena, sarà proiettato un film firmato dal regista Bruno Dumont, «Jeanne / Joan of Arc».

«Mi sento onorato di partecipare a questo festival cinematografico, il primo in Italia a svolgersi in presenza» ha detto Mi-

chele Salimbeni, il regista. L'anno di attesa è stato ripagato dalla soddisfazione di rivedere il pubblico in sala perché il cinema va fruito nelle sale e non su piattaforme digitali online, anche se in tempo di lockdown ha aiutato». Per Jessica Mazzoli, attrice e cantante, già protagonista del talent X factor 5, la partecipazione al Buk Festival ha rappresentato un «ritorno a casa» nella nostra città: «Mio padre è nato a San Felice sul Panaro e ha vissuto molti anni a Maranello con la sua famiglia» ha detto Mazzoli. Emozionante tornare a Modena, qui ho incontrato mia sorella dopo tanto tempo e dedico questa proiezione a mio padre e mia nonna che non ci sono più».

La premiazione dei vincitori di Buk Film Festival si svolgerà questo pomeriggio alle 16, in streaming live da Modena. Saranno assegnati i riconoscimenti per il miglior film e regia, grazie anche al contributo del voto del pubblico in sala e sarà consegnato il Buk Film Festival Award 2021 all'attrice messinese Katia Greco, conosciuta per il ruolo della fidanzata Mery ne «Il giovane Montalbano».

LA PROTAGONISTA

«Per me è un ritorno a casa, mio padre è nato a San Felice Dedico a lui e a mia nonna questa proiezione»

Cultura & Spettacoli

LA RASSEGNA

“Picciridda”
di Paolo Licata
vince il festival
“Buk film”



Una scena del film

MODENA. “Picciridda. Con i piedi nella sabbia”, il film delicato ed emozionante uscito nel 2020 per la regia dell'esordiente Paolo Licata - una storia forte di donne incastonate in una natura impervia sull'isola di Favignana - vince la II edizione di BUK Film Festival, la kermesse dedicata al rapporto fra cinema e letteratura, promossa a Modena dall'Associazione ProgettArte per la direzione di [Francesco Zarzana](#). Ed è infatti tratto dal libro omonimo dell'autrice Catena Fiorello, che ha firmato la sceneggiatura del film insieme a Ugo Chiti e al regista Paolo Licata, il lungometraggio vincitore che esprime il verdetto unanime della Giuria presieduta dall'attrice francese Manon Elezaar e composta anche dalle interpreti Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavallieri e Carmen Di Marzo. «Per la grande sensibilità dimostrata nel raccontare una storia molto dura ambientata in una Sicilia arcaica di grande poesia - recitano le motivazioni - va al lungometraggio “Picciridda. Con i piedi nella sabbia” il premio BUK Film Festival 2021 per il miglior film». E proprio a Paolo Licata, va il premio per il miglior regista. —

BUK FILM FESTIVAL

Vince 'Picciridda' del regista Paolo Licata

'Picciridda. Con i piedi nella sabbia', il film uscito nel 2020 per la regia dell'esordiente Paolo Licata - una storia forte di donne e di una natura impervia sull'isola di Favignana - vince la seconda edizione di Buk Film Festival, la kermesse dedicata al rapporto fra cinema e letteratura, promossa a Modena dall'Associazione ProgettArte per la direzione artistica di **Francesco Zarzana**.

Cultura & Spettacoli

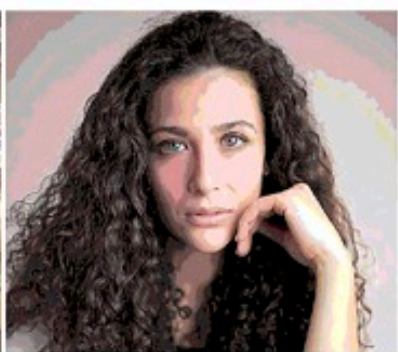
La rassegna



Cesare Bocci: l'attore protagonista dell'omaggio a Dante



Set a Palazzo ducale Il film di Zarzana girato a Sassuolo



Katia Greco: Protagonista del film di Francesco Zarzana

Buk Film atto secondo con l'omaggio a Dante e la Sassuolo degli Este

Sabato in prima nazionale "L'incanto e la delizia" girato a Palazzo Ducale e domenica la lettura concerto della Divina Commedia con Bocci e Scarlatti

MICHELE FUOCO

Altri due giorni di eventi per Buk Film Festival, con la proiezione del film "L'incanto e la delizia" e l'omaggio a Dante. Il film è di Francesco Zarzana, fondatore e direttore artistico della manifestazione. Viene proiettato sabato alle 16.30, 17.30 e 18.30 nel Palazzo Ducale di Sassuolo, dove il docufilm, di 45 minuti, è stato girato sotto la regia di Zarzana, a cui si deve anche il soggetto e la sceneggiatura. Così la re-

sidenza estiva degli Estensi è diventata, per la prima volta, set di un film, con i meravigliosi spazi per una storia che ha la durata del matrimonio fra il duca Francesco I d'Este e la sua sposa, Maria Farnese. "Il medietraggio" - spiega Zarzana - è scandito da dialoghi e ricostruzioni storiche su voce narrante, mentre scorrono le immagini dedicate alla location sontuosa. Ne è interprete, nei panni della Duchessa Maria Farnese d'Este, Katia Greco, volta familiare agli amanti del teatro e della televi-

sione, perché co-protagonista dell'ultima serie de "Il Commissario Montalbano", della fiction di Rai1 "Rita Levi-Montalcini" e prima ancora de "Il giovane Montalbano", nel ruolo della prima fidanzata del commissario. Sarà, invece, il Duca Francesco I l'attore Ivan Castiglione, conosciuto per le collaborazioni teatrali con Roberto Saviano, di cui ha portato in scena sia "Gomorra" che "La paranza dei bambini". Il ruolo di Vittoria Farnese d'Este è per l'attrice Carmen Di Marco, a breve su Rai1 nella

nuova serie della fiction "I bastardi di Pizzofalcone". Se la voce narrante del docufilm è l'attrice Federica Quaglieri, la colonna sonora originale è dei musicisti Alessandra Drusian e Fabio Ricci, in arte i Jalisse, che hanno inserito fra i temi musicali anche il loro successo "Non aver paura di chiamarlo amore". Il docufilm è dedicato anche a Maria Farnese, giovane sposa del Duca Francesco I, di cui vengono riconosciute, persino nell'epitaffio, le non comuni doti di sapienza diplomatica e amministrazione del-

la giustizia, dimostrate anche in verde età quando era chiamata a reggere il Ducato, in sostituzione del marito, nonché il ruolo autonomo e autorevole della donna. "Nei sedici anni del loro matrimonio, fra il 1631 e il 1646, i Duchi d'Este - ricorda Zarzana - furono artefici di un grande rilancio della Corte, progettando la ristrutturazione del Palazzo di Sassuolo, che divenne la loro residenza estiva, e sostenendo l'ascesa della città di Modena a importante capitale del suo tempo. Il film si fonda sulle suggestioni storico-artistiche del Palazzo, per poi far conoscere la giovane duchessa nella devozione al marito, nella gestione degli affari del Ducato e nel timore di perdere la vita...". Prenotazione obbligatoria a segreteria@progettarte.org o al 3519117995. E domenica l'omaggio a Dante, per il settimo centenario dalla morte. Nella chiesa di S. Agostino, alle 18.30, "La commedia... che muove il sole e l'altre stelle", prodotto e organizzato da Mo-Mus (Modena Musica). È una lettura-concerto drammatizzata su testi della Divina Commedia che coniuga parola, musica e spettacolo teatrale, grazie a Federica Cipolli, impegnata al pianoforte, che ha curato ricerca musicale, tesu-

ra e ricomposizione dei testi. È un viaggio dall'Inferno al Paradiso attraverso i versi del Sommo poeta, e affidati alla voce di Cesare Bocci e Daniela Scarlatti, nei ruoli di Dante, Virgilio e Beatrice. Due attori famosi: Bocci per il suo ruolo nella fiction più amata dal pubblico italiano, "Il commissario Montalbano", e per essere tra i protagonisti di molti film e serie tv; la Scarlatti per aver recitato

Il film di Zarzana racconta le nozze tra Francesco I e Maria Farnese

nella serie "La porta rossa" e in "Don Matteo", "Un matrimonio" e molte altre produzioni. Fondamentale anche la parte musicale nell'interpretazione del soprano Roxana Herrera Diaz e del basso-baritono Lorenzo Barbieri. Brani ispirati alle pagine del poema. Alla fine, la prima esecuzione assoluta di "Ascendo", del compositore modenese Stefano Seghedoni. Ingresso con contributo volontario minimo di 10 euro. Prenotazione obbligatoria a modenamusic@gmail.com o telefonando al 3394706734.

Spettacoli

Modena

Cultura / Spettacoli / Società

Buk Festival

'L'incanto e la delizia' debutta a Palazzo Ducale

Domani la visione del docufilm di Zarzana sul matrimonio tra Francesco I e Maria Farnese

Debutta domani, ed è già sold out, il docufilm 'L'incanto e la delizia', scritto e diretto da Francesco Zarzana. Nell'ambito di Buk Festival l'anteprima si terrà alle 12 a Palazzo Ducale di Sassuolo e alle 19.30 al Crogiolo Marazzi, sempre nella città della piastrella. 'L'incanto e la delizia' è prodotto dal Comune di Sassuolo e realizzato dall'associazione Progettarte, con il sostegno della Fondazione di Mode-

na. Per la prima volta il set di una produzione cinematografica è stato allestito all'interno del Palazzo Ducale, splendida residenza estiva della famiglia d'Este alla quale è dedicato il mediometraggio che in una location di straordinaria bellezza racconta il sodalizio sentimentale e dinastico nato con il matrimonio fra il Duca Francesco I d'Este e la sua giovane sposa Maria Farnese che seppe dimo-

strare doti non comuni di sapienza diplomatica e amministrazione della giustizia, chiamata a reggere il Ducato in sostituzione del marito. Nei sedici anni del loro matrimonio, fra il 1631 e il 1646, i Duchi d'Este furono artefici di un grande rilancio della Corte: progettando la ristrutturazione del Palazzo di Sassuolo, che divenne la loro residenza estiva, e sostenendo l'ascesa della città di **Modena**.



Francesco Zarzana ha scritto e diretto il docufilm 'L'incanto e la delizia'

Cultura & Spettacoli

L'INTERVISTA

Bocci: «Con Dante qui a Modena la mia ripartenza ricca di emozioni»

L'attore con Daniela Scaltriti nell'evento per Buk Festival
«Davanti al pubblico con pagine immortali unite alla musica»

PAOLA DUCCI

Nel countdown per l'avvio di **Modena Buk Festival 2021**, la kermesse della piccola e media editoria italiana, debutta in prima assoluta l'evento scenico "La commedia... che move il sole e l'altre stelle", una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. L'appuntamento è per domani alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena dove protagonisti di questa serata straordinaria saranno artisti noti e amati dal grande pubblico, a cominciare dall'attore Cesare Bocci, familiare a tutti per il suo ruolo nella fiction "Il commissario Montalbano".

Cesare Bocci è il primo spettacolo dal vivo dopo lo stop della Pandemia?

«Sì e sono emozionatissimo. Ritornare in presenza davanti ad un pubblico in carne ed ossa per un attore di teatro significa tornare a fare finalmente il proprio lavoro. In scena con me la bravissima Daniela Scaltriti la cui voce si cimenterà nei ruoli di Virgilio e Beatrice mentre io mi dedicherò a far parlare l'Alighieri».

Quali le pagine della "Commedia" che ascolteremo?

«Una selezione dei Canti più celebri ma anche di quelli meno conosciuti per ripercorrere

quel viaggio incredibile uscito dalla penna di un genio. Più rileggo l'opera dantesca più rimango stupito ed estasiato dalla quantità di immagini, personaggi, concetti e insegnamenti che vi si trovano. Al di là della scrittura in metrica, la Divina Commedia è un "Fantasy" straordinario e mai eguagliato, per dirla in modo moderno senza svilire l'opera ovviamente, che però ha per protagonisti noti personaggi storici, le cui vicende si ritrovano narrate in una nuova ed interessante veste critica. Insomma un vero capolavoro che dovrebbe essere letto e raccontato in tutte le scuole».

Quindi quando le hanno proposto questo evento ne è stato subito entusiasta.

«Assolutamente sì. Anche perché la bellezza dello spettacolo sarà frutto dell'intreccio con la musica, grazie all'esecuzione di brani ispirati alle pagine del poema che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso. Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri mentre al pianoforte ci accompagnerà il Maestro Federica Cipolli, che ha curato la ricerca musicale e la stesura e la rielaborazione dei testi. A conclusione della serata verrà proposta anche la prima esecuzione

assoluta di "Ascendo", un brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni».

Dove secondo lei Dante è ancora attuale oggi e dove invece lo si può percepire lontano?

«Forse lo si può percepire lontano per via della lingua arcaica, ma ci sono tanti mezzi per superare questo scoglio che spesso può allontanare le nuove generazioni dalla lettura. Quando leggo la Commedia nelle scuole prima racconto sempre il Canto con passione e trasporto, focalizzando l'attenzione sul contenuto. Poi, come per magia, porto gli studenti ad immergersi con me nella lettura metrica ed è inevitabile che Dante diventi vicino ed attuale, tanto da rimanerne incantati. La Divina Commedia è un classico e come tale "parla all'uomo dell'uomo" ovvero della sua essenza e della sua esistenza».

Oggi chi condannerebbe all'Inferno e chi porterebbe in Paradiso?

«All'Inferno ci manderei chi usa la politica per fini personali, chi non rispetta i diritti di tutti, chi non rispetta il pianeta e la natura, chi denigra e si esprime in modo violento e volgare e soprattutto tutte quelle persone che, nonostante ricoprano ruoli autorevoli e istituzionali, non rispettano le regole e non si fanno portatori di esem-



Cesare Bocci durante le cerimonie del 2 giugno al Quirinale

IL DEBUTTO

«L'incanto e la delizia» oggi a Sassuolo

SASSUOLO. Sono già sold out in prenotazione le due proiezioni programmate per oggi, alle 12 a Palazzo Ducale e alle 19.30 presso il Crogiolo Marazzi di Sassuolo: nell'ambito di **Buk Festival 2021** del docufilm "L'incanto e la delizia", scritto e diretto da Francesco Zarzana, prodotto dal Comune di Sassuolo e realizzato dall'Associazione Progettarte con il sostegno della Fondazione di Modena. Il film è già in concorso in molti Festival cinematografici internazionali.

pi positivi soprattutto per le nuove generazioni. In Paradiso invece ci deve andare tutto il terzo settore che si occupa di solidarietà insieme a Papa Francesco che vuole riportare la chiesa alla sua essenza, in linea con i veri valori cristiani e infine il Presidente Mattarella, una persona di una retitudine morale pazzesca con una umanità e una delicatezza d'animo uniche che ancora una volta ho potuto constatare conducendo l'altro ieri le cerimonie del 2 giugno al Quirinale».

È felice di ritornare a Modena?

«Torno sempre con grande piacere in questa città. Mi piace passeggiare per le vie del centro ma soprattutto deliziarmi il palato con le specialità emiliane proposte dai tantissimi ristoranti tra cui il mio preferito: L'Aldina di via Albini».

F. R. / CONTRASTO

La Commedia in musica con Cesare Bocci

Domani alle 18.30 nella chiesa di Sant'Agostino l'attore sarà protagonista con Daniela Scarlatti della performance dedicata a Dante



Il noto attore Cesare Bocci, protagonista della serata

Nel countdown per l'avvio di **Modena Buk Festival 2021**, la kermesse della piccola e media editoria italiana, debutta in prima assoluta l'evento scenico 'La commedia... che move il sole e l'altre stelle', una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. L'appuntamento è per domani alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena: sarà un ritorno atteso alla celebrazione in presenza della cultura attraverso la full immersion nel capolavoro dantesco.

Protagonisti di questa serata straordinaria saranno artisti noti e amati dal grande pubblico, a cominciare dall'attore Cesare Bocci, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fic-

tion più amata dagli italiani, 'Il commissario Montalbano'. In scena con lui l'attrice Daniela Scarlatti: le loro voci - nei ruoli, rispettivamente, di Dante e di Virgilio/Beatrice - si intrecceranno con l'esecuzione di brani musicali ispirati alle pagine del poema dantesco, musiche di compositori del panorama musicale degli ultimi due secoli che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso.

Dal wagneriano Tristan und Isolde, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie chicche come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del Purgatorio e Inferno. Le interpretazioni

musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri, al pianoforte il Maestro Federica Cipolli, che ha curato anche ricerca musicale, stesura e rielaborazione dei testi dello spettacolo.

Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di 'Ascendo', brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni. L'evento è prodotto da Mo-Mus (Modena Musica) in collaborazione con ProgettArte con il patrocinio del Comune di Modena. In ottemperanza alle normative anti-covid i posti sono distanziati e limitati, l'ingresso prevede un contributo volontario da 10 euro. Prenotazione obbligatoria a modenamusica@gmail.com o telefonando al 3394706734 dettagli su bukfestival.it

SUGGERIMENTO

Le note di grandi compositori guideranno lo spettatore dagli inferi verso l'ascesa al Paradiso

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

La ripresa delle sale cinema tra norme e voglia di sognare

Dalle dirette Facebook per portare a casa il grande schermo alle regole da rispettare anche in questi giorni

Fin dall'inizio della pandemia le sale cinematografiche sono state molto penalizzate. A Modena sono rimaste chiuse dal 23 febbraio al 15 giugno e dal 26 ottobre al 26 aprile. Poi è iniziata una riapertura graduale a seconda delle decisioni di ogni singola struttura. Durante l'estate alcuni cinema apriranno anche all'aperto, come per esempio il Super-Cinema Estivo, che è una delle più grandi e belle arene della regione.

Durante i due periodi di chiusura, ma soprattutto nel corso del secondo, le sale si sono organizzate per attuare attività ed iniziative online: al progetto "Nuvole in Viaggio" ha aderito, fra le tante, anche la Sala Truffaut.

La proposta è così strutturata: vari cinema sono riuniti in un'unica diretta Facebook, durante la quale i direttori presentano le loro sale, raccontano il loro lavoro e proiettano cortometraggi sui loro schermi. Un'altra attività online è "#ioresto in SALA", progetto che permette di comprare i biglietti online e di guardare i film su apposite piattaforme streaming come ad esem-



Uno degli slogan simbolo di questi mesi di pandemia

pio mymovies.

Tutte le iniziative via internet, nonostante la riapertura fisica delle sale, non sono state interrotte per tenere viva e promuovere la cultura cinematografica e, sempre per lo stesso motivo, sono state organizzate delle giornate tese ad aumentare l'affluenza del pubblico: il 22 e il 23 maggio la Sala Truffaut ha ospitato il Buk Film Festival.

In un breve incontro online Serena Augusto, che lavora presso la Sala Truffaut, ci ha spiegato in cosa consiste questo festival: incontrare autori di spicco, ascoltare conferenze e dibattiti su temi di attualità e partecipare alla presentazione di centinaia di piccoli editori italiani e non.

La riapertura dei cinema è stata accompagnata da un nuovo protocollo sulla sicurezza, che unisce le regole adottate la scorsa estate a nuove clausole organizzative: ora in sala si può mangiare e ci si può togliere la mascherina solo in quel mo-

mento, poichè indossarla resta comunque obbligatorio.

Rimangono valide inoltre, la prenotazione online dei biglietti, fortemente consigliata, e la disposizione a scacchiera dei posti, misura tesa a garantire distanziamento e quindi sicurezza, nonostante l'ovvia diminuzione della capienza delle sale. In più si aggiunge il fattore del coprifuoco che per lungo tempo ha costretto i direttori ad anticipare la programmazione di tutte le proiezioni.

Nonostante le restrizioni, la maggior parte delle persone era ansiosa di tornare nelle sale cinematografiche: «Andare al cinema è un'esperienza che va al di là della grandezza dello schermo, è un'esperienza che non può essere sostituita dal virtuale», così Serena ha commentato a conclusione dell'incontro.

Caterina Malavasi
Maddalena Rossi
Martina Sirotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il film

Al Crogiolo Marazzi serata da tutto esaurito

Una serata da tutto esaurito, al Crogiolo Marazzi, per la proiezione de "L'incanto e la Delizia", il film incentrato su Palazzo Ducale, Maria Farnese e Francesco I d'Este. Grazie alla presenza del regista **Francesco Zarzana** e di due degli attori protagonisti, Carmen Di Marzio e Ivan Castiglione, i presenti hanno ascoltato aneddoti e dietro le quinte del film con una sorpresa: l'esibizione dal vivo dei Jalissee, autori della colonna sonora. Prossima proiezione nella stagione estiva cinematografica.

Dopo il successo a **Buk**, Federica Cipolli e Stefano Seghedoni pensano di riproporre la performance

«Il grande pregio dell'opera di Dante riesce a unire la musica, il canto e la parola»

L'INTERVISTA

PAOLA DUCCHI

“**L**a commedia che move il sole... e l'altre stelle” è stato il titolo del riuscitissimo evento musicale dedicato a Dante Alighieri andato in scena domenica scorsa nella chiesa di Sant'Agostino a Modena. Lo spettacolo, promosso dall'associazione modenese Mo-Mus e patrocinato dal Comune di Modena, ha unito magistralmente musica, canto lirico e “Commedia” ed è stato proposto come anteprima di **Modena Buk Festival 2021**, la kermesse della piccola e media editoria italiana che si svolgerà i prossimi 19 e 20 giugno al Laboratorio Aperto di Modena.

Un pubblico numerosissimo ed entusiasta, tanto che molte persone purtroppo non sono riuscite a partecipare all'evento (già sold out da settimane), ha applaudito i bravissimi interpreti che hanno dato voce ai ver-

si dell'Alighieri: due nomi noti del cinema e del teatro italiano quali Cesare Bocci, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fiction “Il commissario Montalbano”, e Daniela Scariatti, mentre le interpretazioni musicali erano state affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri.

“ASCENDO”, INEDITO DI STEFANO SEGHEDONI
Ma la bellezza e il successo dello spettacolo dedicato a Dante lo si deve alla giovane pianista modenese Maestra Federica Cipolli, che, oltre ad aver ideato l'evento ne ha curato la regia e la scelta degli artisti per interpretarne poi dal vivo la parte musicale con il suo tocco sublime e magistrale al pianoforte.

Accanto a lei il maestro Stefano Seghedoni, che per l'occasione ha composto e suonato un brano inedito dal titolo “Ascendo”, simbolo del viaggio del Sommo Poeta che, a settecento anni dalla sua morte, riesce ancora a stupire, ad emozionare



Gli artisti che hanno dato vita allo spettacolo dedicato a Dante Alighieri

e ad incantare le platee di tutto il mondo.

«L'idea dello spettacolo è nata durante il primo lockdown di marzo» ricorda Federica Cipolli: «quando per puro spirito di sopravvivenza, vista la paralisi e l'incertezza dei tempi, io e Stefano ci siamo sentiti spinti a creare qualcosa di nuovo

che potesse abbracciare più arti: la musica il canto e la parola».

«I settecento anni dalla morte di Dante ci hanno subito ispirati: il viaggio di ascesa verso il paradiso è stato un tema trattato da svariati musicisti anche se spesso in arie non troppo note come quelle di Doni-

zetti, Castelnuovo Tedesco o di Zandonai che abbiamo poi inserito nello spettacolo, ma intanto, quel tempo sospeso è stata l'occasione per leggere integralmente la “Divina Commedia”. Di-
co leggere, perché anche io, come la maggior parte di noi, a scuola ne aveva letto solo delle parti. Cimentarsi

invece nella lettura integrale è stato illuminante e in poco tempo arie musicali per voci liriche e parole di Dante, hanno iniziato ad alternarsi nella mia mente come per magia e da lì la scrittura dello spettacolo».

IL “SOMMO POETA” FINO ALL’EMPIREO

«E più lo spettacolo prendeva forma – continua il maestro Stefano Seghedoni – più la voglia di comporre un brano nuovo ha cominciato ad essere un'urgenza dentro di me».

«Così è nato “Ascendo” un pezzo che nell'idea dello spettacolo doveva essere posto alla fine per riassumere un po' il percorso iniziatico di Dante nei tre regni. Ho chiesto al regista e amico Pierluigi Cassano di scrivere un testo che in tre parti riassumesse quello che è stato il percorso dantesco e ciò che alla fine ne è uscito è stata una composizione tripartita, con un'introduzione, un interludio che si colloca nel passaggio dal purgatorio al paradiso e una coda che riprende l'introduzione».

«Il brano ha un andamento grave e solenne, in continua ascesa musicale che si sublima con una nota finale acuta: è Dante al cospetto dell'Empireo».

Ora agli artisti è stato chiesto di replicare lo spettacolo, chissà che presto non sarà possibile rivederli all'opera. —

FOTO: G. BIANCHI/REUTERS

Modena

Cultura e spettacoli

di Roberto Grimaldi

È vero, non sempre si parte per raggiungere una meta in particolare. O forse sì, ma l'essenza del viaggio è il viaggiare stesso. Lo si capisce bene leggendo «Giramondo», Giraldi Editore, l'ultimo libro di Gianluigi Schiavon, giornalista, vice direttore del Resto del Carlino e scrittore, cacciatore di attimi, sensazioni, emozioni che scaturiscono osservando luoghi, personaggi, situazioni. In fin dei conti capita a tutti: viaggiando siamo bombardati da immagini, volti, parole, emozioni. Ci interessa andare a vedere quel famoso monumento in quella città lontana, ma alla fine ci rimangono in mente le chiacchiere con il tassista, il sorriso di quella ragazza che ci ha detto che strada dovevamo fare, quel piccolo bar dove ci siamo riposati sorseggiando un caffè e osservando i passanti.

E ci piacerebbe scoprire che vita c'è dietro quel sorriso, che passato ha quel tassista, quante cose sono successe in quel bar. Attimi, sensazioni, ricordi. Schiavon ha avuto la capacità di metterli insieme, mescolarli con la fantasia. Ne sono usciti 44 racconti, sparsi per il mondo. Si va dal tassista di Rio a un bacio ad



Abbey Road, dal poliziotto tedesco al pirata scozzese. In poche righe sono condensate vite intere, in brevi episodi viene descritta un'esistenza. Ben inteso, non sono viaggi onirici. Con la precisione del cronista, Schiavon descrive con dovizia di particolari

AMBIENTAZIONI
Dal Brasile
all'Inghilterra, dalla
Germania agli Stati
Uniti, tante storie che
descrivono
un'esistenza

Gianluigi Schiavon, giornalista e scrittore, e, in alto la copertina del suo libro «Giramondo»

i luoghi dove la trama prende piede. Li vedi, come in una fotografia. Senti la sabbia del Brasile sotto i piedi, respiri l'aria gelida della Norvegia, vedi gli scorci di Manhattan, tanto che viene quasi voglia di andarli a vedere quei posti, anche solo per rivivere quell'emozione che volta per volta il personaggio narrato ti trasmette.

E preparatevi, leggerete racconti anche di dieci righe. È la sintesi del giornalista, allenata da anni di lavoro: non era forse Hemingway che nelle prime dieci righe ti spiegava chi era il protagonista del Vecchio e il mare, manco avesse scritto l'attacco di un reportage? Così, ti ritrovi, alla fine dei racconti, con la sensazione di aver vissuto tante vite, visto posti, conosciuto persone. Insomma, tanti viaggi standosene seduti in poltrona. In fin dei conti non è proprio quello che chiediamo a un buon libro? Per chi fosse interessato, Gianluigi Schiavon sarà a Modena per presentare il suo «Giramondo» al Buk Festival, domenica 20 giugno alle ore 17, presso il Laboratorio Aperto - ex Aem in viale Buon Pastore 43.

Cultura & Spettacoli

SABATO E DOMENICA

I libri e l'attualità per due giorni grandi protagonisti di **Buk Festival**

Incontri con gli autori nel Laboratorio Aperto in Buon Pastore Zarzana: «C'è tanta qualità nella piccola e media editoria»

Michele Fuoco

MODENA. È l'ora dei libri. Terminata la parte spettacolare con la presentazione e proiezione di film anche a Sassuolo, **Modena Buk Festival** ritrova la sua originaria dimensione di rassegna della piccola e media editoria nazionale che si svolgerà sabato e domenica nel Laboratorio Aperto, in viale Buon Pastore 43.

Anche per questa edizione, la quattordicesima, la kermesse si caratterizzerà per la vasta esposizione di volumi, presentati da 30 editori, riguardanti vari aspetti della cultura contemporanea e per gli incontri, in presenza, con l'autore, resi possibili dalla "zona bianca".

Alla cultura europea si guarda, alle 9.30 nella Sala A, con la conferenza sul futuro d'Europa. «È una riflessione, con esperti - sostiene Francesco Zarzana, direttore di **Buk** - su quanto la cultura

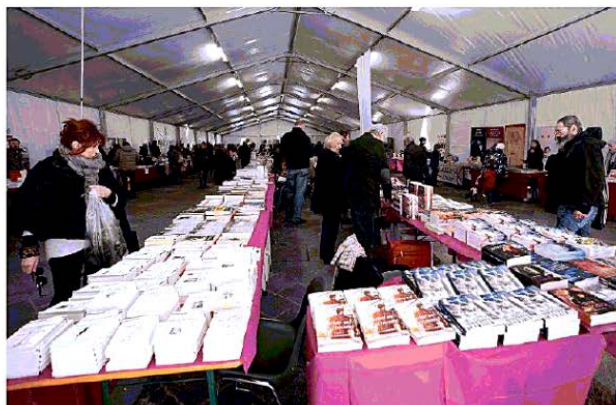
può contare nei prossimi anni postpandemia all'interno dell'Unione Europea. Mi piace evidenziare che questa manifestazione pone l'accento sulle tematiche dei diritti, su cui convergono varie proposte (romanzi, saggi) degli editori e conversazioni con gli scrittori. Anche questa edizione, come quella di ottobre scorso, si svolge in presenza. Siamo tra i pochissimi festival a non avere né annullamenti, né streaming. **Modena Buk** è una delle poche rimaste per l'attenzione alla media editoria. Quasi tutti i festival hanno bisogno dei nomi importanti. A noi interessa far vedere quanta qualità c'è nella piccola e media editoria e come pure il nostro festival può aiutare a riemergere dopo la pandemia».

Il programma è vasto e articolato e tra gli editori segnaliamo i modenesi "21 Lettere" e Mucchi. È pubblicato da 21 Lettere il libro "La tua casa pagherà" (vincitore del Ca-

lifornia Book Award e del Los Angeles Times Book Prize) della coreano-americana Steph Cha, icona del movimento Black lives matter che, sabato alle 17.30, sarà in collegamento da Los Angeles, per soffermarsi sulla complessa società americana e il divario tra le etnie.

Del volume "Emergenza Covid-19: impatto e prospettive", di Mucchi Editore, a cura di Carlo Adolfo Porro, rettore di Unimore, e Pierluigi Faloni, ex prefetto di Modena, parlerà, alle 15.30, Thomas Casadei per sottolineare aspetti rilevanti dell'impatto sociale della pandemia, affrontati con colleghi dell'Ateneo.

A condurci sulle tracce dell'estremismo jihadista sarà, con il romanzo "La lezione dell'elefante" (Navarra edizioni), sabato alle 17.30, il fumettista e scrittore siciliano Marco Rizzo, Premio Giancarlo Siani, miglior sceneggiatore e graphic jour-



Marco Rizzo e Steph Cha, due dei protagonisti di **Modena Buk Festival**

alist italiano 2018, sceneggiatore a fumetti delle graphic novel su Ilaria Alpi, Mauro Rostagno, Peppino Impastato e Che Guevara. Gli appuntamenti di rilievo sono tanti: da Alessandra Montesanto, autrice di "La nostra sorellanza" (Multimage Firenze), che racconta le donne del terzo millennio, occidentali e immigrate, di ogni fede e nazionalità, alla giornalista Annarita Briganti che porta sulla scena Coco Cha-

nel. Una donna del nostro tempo" (Cairo edizioni), fino alla giornalista Anna Longo e Romano Puglisi che presentano, domenica, "Fellini guarda il mare. In bici alla scoperta delle location felliniane del Lazio". Un tuffo nel passato per ricordare anche "La dolce vita" e "Amarcord". Storie personali raccontano Alessia Bellino, sabato alle 15.30, con il libro "Dalla corsa alla corsa" (Associazione Progettarte, organizza-

trice del festival), mettendo in luce come sia riuscita a recuperare, affrontando con coraggio e forte volontà, una encefalite autoimmune; e la giornalista modenese Valentina Reggiani che, sabato alle 18.30, ripercorre la sua vicenda di dolore e di rinascita come donna affetta da endometriosi. Di singolare c'è anche il Laboratorio di scrittura "L'officina degli Scrittori", con quattro incontri. —

Foto: M. Rizzo - G. Rostagno



LA STORIA

Dalla corsia alla corsa con Alessia Bellino

GABRIELE FARINA

Alessia Bellino mostra il suo libro che sarà presentato a **Buk**

«Impegno, tanto allenamento e passione». Nella maratona come nella vita, Alessia Bellino ha ritrovato la sua strada. «Wonder Ale» ha superato un ostacolo chiamato malattia rara, tornando più forte di prima e diventando un riferimento per gli altri. Il percorso l'ha condotta al libro «Dalla corsia alla corsa», presentato domani alle 15,30 a **Buk**. «Alessia è un esempio», riconosce il dottor Paolo Frigio Nichelli. Il docente universitario di Neurologia ha curato la prefazione del testo. «L'obiettivo della guarigione è raggiungibile se c'è la costanza», assicura Nichelli. La costanza è tra le qualità di una modenese che ha costruito una vita «2.0» dopo l'encefalite autoimmune da cui è guarita. «Nella vita come per la maratona servono impegno, tanto allenamento e passione», interviene Bellino. Bisogna crederci per arrivare all'obiettivo. Non arrendersi non significa non avere momenti di sconforto. Ci sono infatti momenti in cui la situazione sembra non vada per il verso giusto. Occorre una prospettiva di lunga distanza.

La lunga distanza è stata una piacevole riscoperta per l'autrice, appassionata di corsa prima e dopo la guarigione. La costanza s'è accompagnata alla gradualità, alla pazienza, alla determinazione e alla volontà di andare avanti nonostante tutto. «Quando uno ha in mente un obiettivo compie tutti i passi per arrivarci», aggiunge Bellino. Anche se arriva una perdita si va avanti. Guarire è una vittoria. Il traguardo si può spostare in avanti, ma è fondamentale avere la prospettiva giusta. È importante riuscire a risollevarsi anche nei momenti di sconforto, ripartendo da dove si era rimasti. Il libro è una versione «2.0» dell'omonimo racconto, vincitore del concorso «Raccontami» a **Buk** 2020. A sua volta, lo stesso racconto non è nato dalla pagina bianca.

«C'era una marea di pagine sparse tra i miei diari, quaderni e appunti», ricorda la giovane. Scrivere mi è sempre piaciuto, ma l'avevo sempre fatto in forma privata. Durante il periodo del recupero è stato un modo per sentirmi meglio, raccontarmi e comprendere a cosa mi stavo preparando.

La guarigione individuale l'ha trasformata in un baluardo per sé e per gli altri. «Wonder Ale» cita esempi di persone con malattie rare (o loro cari) che l'hanno contattata, condividendo esperienze e persone, facendosi forza a vicenda. Condividere altruisticamente le esperienze è un dono di Bellino, attiva nel settore della comunicazione per una cooperativa sociale modenese.

Un'utopia lei auspica possa aver il testo autobiografico presentato domani a **Buk**. Invito a sentire un racconto originale e diverso dal solito - descrive l'autrice - da una prospettiva molto onesta e sincera. Non per forza c'è un lieto fine. Si possono però trovare tanti di spunti di una trasformazione. È un racconto di un cambiamento, che può accadere anche quando una persona non se l'aspetta. Il titolo ricalca il racconto premiato lo scorso anno. «Volevo ci fosse un passaggio», spiega Bellino - e che fosse anche un po' scherzoso. Magari una «T» può fare la differenza: «T» come io (in inglese), come qualcosa che puoi creare e ti fa cambiare.

L'ironia entra a pieno titolo nel bagaglio dell'autrice-atleta insieme alla passione per la creatività espressa con la matita. «Nel libro ci sono anche i miei disegni», aggiunge «Wonder Ale». Disegnare mi è sempre piaciuto e nel tempo è diventato un modo per esprimermi, raccontarmi in modo molto simbolico e simpatico. Mi piacciono i fumetti per lo stile: catturano l'essenza. Così gli episodi diventano vignette per raccontarli meglio. Ancora una volta, dalla storia individuale si può passare per induzione all'esperienza utile per la collettività. «Il libro è autobiografico e schietto - il punto fermo dell'autrice - perché sono io che racconto me stessa sia attraverso i miei pensieri sia con gli occhi degli altri. È un gioco di ricostruzione dell'identità, dovuta alla perdita della memoria della memoria. L'esperienza mi ha portato ad avere sia i miei ricordi sia quelli degli altri per poter guarire». Una guarigione raccontata da Bellino nel testo e sul suo blog, da cui nascono nuovi confronti con l'autrice. Bellino specifica di non essere un medico, restando però disponibile all'ascolto e alla condivisione delle esperienze di caregiver e «sovravvissuti» alla malattia. —

SABATO SPECIALE NEL CUORE DI MODENA

SABATO E DOMENICA

È tempo di **Buk Festival** incontri con gli scrittori e il meglio dell'editoria

MODENA. La piccola e media editoria torna in presenza a tu per tu con i lettori: **Modena BUK Festival** è in programma sabato 19 e domenica 20 giugno, presso il laboratorio ex Aem di via Sigonio: ancora una volta la kermesse, diretta da Francesco Zarzana e promossa da ProgettArte con Bper Banca e CNA si confermerà cuore pulsante della piccola e media editoria italiana, ri-



Buk torna in presenza

portando negli spazi del Laboratorio Aperto un festival diventato di riferimento per la bibliodiversità, e che coinvolge il pubblico, gli autori, gli editori. Con la massima attenzione alla sicurezza la 14^a edizione rinnoverà il suo palcoscenico dedicato all'editoria nazionale indipendente - l'editoria "artigiana". Presenti oltre 30 case editrici italiane, da Palermo a Milano, dalle Marche a Roma a Napoli, Bologna e Firenze, al nord-est del Paese. Nella giornata inaugurale la scrittrice rivelazione negli Stati Uniti, Steph Cha, libro dell'anno The Wall Street Journal, con il romanzo "La tua casa pagherà" (21 lettere). E il fumettista siciliano Marco Rizzo, con il romanzo "La lezione dell'elefante" (Navarra). —

Rai



TGR



TGR

Emilia Romagna



Rai



TGR

Edizione delle 19:30

Andato in onda il 19 giugno 2021



Condividi



DIRETTORE BUK FESTIVAL MODENA

FRANCESCO ZARZANA

TGR

TGR

Edizione delle 19:30

Andato in onda il 19 giugno 2021



Condividi

Laboratorio aperto

Buk, weekend da sfogliare con il festival dell'editoria

Servizio a pagina 11

SABATO 19 giugno 2021 **il Resto del Carlino** www.ilrestodelcarlino.it/modena

Modena

T MOTOR MODENA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
TOROS PER MODENA
Via Emilia Centro 742 - 899 899111

Bassa, la psicologa Donati: «Bimbi allontanati dalle famiglie, rifarei tutto allo stesso modo»
Breve alla pagina 4 e 5

«Mario non era un paziente a rischio»
La pediatra del giovane morto a 15 anni dopo il Covid: «Una tragedia che lascia senza parole»
Raggiunti nel Qd a alle pag. 2 e 3

LA CLASSIFICA
Unimore, un anno dopo gli studi già al lavoro 8 laureati su 10
Breve a pagina 9

Verso le elezioni
Voto a Pavullo, Venturelli scende in campo con una civica
Breve a pagina 25

LA GIORNATA
Dal castello di Panzano all'Accademia: ecco la Mille Miglia
Servizio a pagina 10

LABORATORIO APERTO
Buk, weekend da sfogliare con il festival dell'editoria
Servizio a pagina 11

L'EX PRO-LATTE VEDE LA LUCE
Modena e provincia

Modena calcio
Gialli, Narciso è una certezza: «Un altro anno»
Il portiere 40enne firma il contratto il di Vaino «Colonna dello spogliatoio»
Trovare nel Qd

Europei di calcio
«Sassuolo, qui sbocciano i talenti»
L'ex neroverde Paolo Cannavaro sugli exploit di Locatelli e Berardi
Fugliati nel Qd

Arredamenti tondelli
Letti in ferro battuto, letti imbottiti, materassi, reti a doghe, tendaggi, armadi, camerette, cucine. Proposte classiche e moderne in ogni misura.
Via Bologna, 55 - MODENA - Tel. 059 350 638
www.tondelli.it

Weekend con Buk, il Festival dedicato ai libri

Nel Laboratorio Aperto di via Buon Pastore, protagonista è la piccola e media editoria. Alle 17,30 la scrittrice Step Cha collegata dagli Usa

La piccola e media editoria torna in presenza, finalmente, a tu per tu con i lettori negli spazi del Laboratorio Aperto in via Buon Pastore: **Modena BUK Festival** è in programma oggi e domani: ancora una volta la kermesse, diretta da Francesco Zanzana e promossa da ProgettArte con il sostegno di Bper Banca e CNA si confermerà cuore pulsante della piccola e media editoria italiana. Saranno protagoniste oltre 30 case editrici di tutta Italia, da Palermo a Milano, dalle Marche a Roma a Napoli, Bologna e Firenze, al nord-est del Paese.

Il programma su bukfestival.it. Protagonista d'eccezione nella giornata inaugurale, oggi alle ore 17.30, sarà la scrittrice coreano-americana Steph Cha, in collegamento da Los Angeles: è l'acclamata l'autrice de «La tua casa pagherà» (21Lettere), il libro vincitore del California Book Award e del Los Angeles Times Book Prize, libro dell'anno per il Wall Street Journal. Steph Cha, 35 anni, autrice e criti-



ca letteraria, focalizza sulla questione centrale degli ultimi anni negli Stati Uniti, quella portata avanti dal movimento Black lives matter. **BUK Festival** accompagnerà gli ospiti poi alla riscoperta di Fellini attraverso un viaggio su due ruote nelle location dei suoi film: domani alle 15.30 la giornalista Anna Longo

presenta «Fellini guarda il mare», scritto a quattro mani con Romano Puglisi per le Edizioni dei Merangoli. L'incontro offrirà l'occasione per progettare fantastiche pedalate nelle location di «Amarcord», il capolavoro di Fellini girato sia a Cinecittà che nella natia Rimini. Sempre domenica la presentazione del li-

bro della giornalista Annarita Briganti «Coco Chanel. Una donna del nostro tempo» (Cairo), mentre oggi alle 17.30 l'incontro con il fumettista e scrittore siciliano Marco Rizzo, Premio Giancarlo Siani, sceneggiatore a fumetti delle graphic novel su Ilaria Alpi, Marco Pantani, Che Guevara. Con il romanzo «La lezione dell'elefante» (Navarra edizioni) ripercorre l'avventurosa vita di Seikou, tredicenne di Timbuctu. Fra le novità in fase di lancio il libro della giornalista modenese del Resto del Carlino Valentina Reggiani, che oggi, alle 18.30, presenta l'autobiografico «Dentro di me. Endometriosi, storie di dolore e rinascita», un vero e proprio reportage nel

quale ripercorre la sua vicenda: un racconto sofferto e una mano tesa verso tutte le donne che affronteranno il suo percorso. Nella giornata inaugurale guarda «Verso il futuro dell'Europa» con ALDA, l'Associazione Europea per la Democrazia Locale che ha sede presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo. La Conferenza sul futuro dell'Europa: il ruolo della cultura nell'assetto democratico europeo aprirà stamane alle 9.30 i lavori di **BUK Festival**, nella Sala A del Laboratorio Aperto. Domani alle 17, da segnalare la presentazione di «Giramondo» del giornalista, scrittore, nonché vicedirettore del Resto del Carlino Gianluigi Schiavon e «Un giorno sì e un giorno no» di Isa Grassano. Novità assoluta di questa edizione sarà il Laboratorio di scrittura «L'Officina degli Scrittori». In programma quattro incontri programmati oggi e domani e ciascun laboratorio sarà dedicato a un genere letterario specifico: il romanzo, la narrativa di formazione, il giallo, il fantasy/fantascienza.

GLI APPUNTAMENTI

Domani alle 17 la presentazione della raccolta di racconti 'Giramondo', di Gianluigi Schiavon

AGENDA

FESTA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA

A Buk Steph Cha parla di tensioni razziali Sicurezza sulle strade: ecco il libro corale

MODENA. Oggi e domani negli spazi del Laboratorio Ex Aem si svolge Buk festa della piccola e media editoria. Tanti gli appuntamenti con gli scrittori. Tra questi oggi alle 17.30, presso la Sala A di BUK - Festival della Piccola e Media Editoria, in via Buon Pastore 43, Steph Cha presenterà il suo libro «La tua casa pagherà» edito da 21 lettere, in collegamento in diretta da Los Angeles. L'autrice verrà intervistata da Erika Zini,



Steph CHa

giornalista televisiva e radiofonica di Ciao Radio e DI.TV. Vincitore del «California Book Award» e del «Los Angeles Times Book Prize», libro dell'anno per il «Wall Street Journal» e il «Chicago Tribune», «La tua casa pagherà» si ispira a un evento di cronaca realmente accaduto: l'uccisione di Latasha Harlins, avvenuta il 16 marzo 1991. Le tensioni razziali di Los Angeles – vive ora come allora – fanno da sfondo alle vicende

di due famiglie, i Parks e i Matthew – una coreano-americana e una afro-americana – che si ritrovano faccia a faccia con il passato.

Temi importanti anche in «La strada e la vita» libro corale a cura di Gioia Bucarelli sui temi della prevenzione, sicurezza stradale e mobilità sostenibile pubblicato da Ventura Edizioni. Gli autori saranno presenti nello stand di Edi.Marca - Associazione Editori Marchigiani per il firmacopia. Ci saranno in particolare Manuela Bellelli, psicologa esperta in psicologia del traffico e l'Aifvs Modena con Maria Assunta Partesotti, agente scelto della polizia Locale di Formigine madre di Giacomo Montella, scomparso l'11 febbraio 2019 in un terribile incidente. —

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DI BOLOGNA

corrieredibologna.it



14
80 SPETTACOLI

Sabato 19 Giugno 2021 Corriere di Bologna

VIVI
BOLOGNA
E
REGIONE

NOTTE E GIORNO

Incontri

MODENA

Il festival della piccola e media editoria

Oggi e domani ritorna nella sede di Laboratorio Aperto, ex AEM, il festival della piccola e media editoria. Con tanti incontri, workshop e presentazioni di libri. Domani, tra gli altri, «Fellini guarda il mare» di Anna Longo e «Giramondo» di Luigi Schiavon.

Buk Festival

Viale Buon Pastore, 43

Dalle 9.30

Cultura & Spettacoli

PICCOLA E MEDIA EDITORIA

Buk Festival ti porta in bicicletta sui luoghi magici dei film di Fellini

MODENA. Si conclude oggi negli spazi del Laboratorio Aperto in via Buon Pastore, la quattordicesima edizione di **Modena Buk Festival**. Una kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, con oltre trenta case editrici di tutta Italia.

Oggi **Buk Festival**, diretto da Francesco Zarzana, ci accompagna dietro le quinte dei set di Federico Fellini con la presentazione del libro "Fellini guarda il mare", pubblicato per le Edizioni dei Merangoli dalla giornalista Anna Longo che lo ha scritto a quattro mani con Romano Puglisi, cofondatore Fiab. Appuntamento alle 15.30: lo sguardo degli autori attraverso le storiche location felliniane

ne da riscoprire a ritmo di pedale, con gustose ciclopasseggiate per ritrovare le tracce dei personaggi della "Dolce vita" e scoprire antiche rovine e torri costiere, nei pressi della Dolcespiaggia di Passoscuro, location del capolavoro felliniano. È vero che il grande regista non si muoveva spesso in bicicletta, ma nei suoi film le due ruote si vedono frequentemente, e innanzitutto in un cult come "Amarcord", la pellicola girata sia a Cinecittà che nella natia Rimini, tra l'antico ponte di Tiberio, piazza Cavour e piazza Tre Martiri. E poi il Grand Hotel, il cinema Fulgor, sino allo splendido Borgo San Giuliano. Tutti luoghi che nel libro di Anna Longo impareremo a



Oggi giornata conclusiva di **Buk festival** della piccola e media editoria



guardare con occhi diversi.

La seconda e ultima giornata della kermesse propone ancora la presentazione del libro della giornalista e autrice Annarita Briganti, che per Cairo edizioni firma "Coco Chanel. Una donna del nostro tempo" (ore 17.30, sala A): una narrazione che all'intensità della ricerca unisce una concezione viva della memoria quale dimensione non del passato, ma del presente.

Alle 17 un dialogo a doppio

filo, quello fra due autori di Giraldi editore, Gianluigi Schiavon che firma "Giramondo" e Isa Grassano che ha dato alle stampe "Un giorno sì un altro no".

Alle 18.30 sarà Mario Ventura, autore familiare al pubblico di **Buk**, a dialogare sui temi de *Gli aerofoni*: l'autore ci trasporta in un piccolo mondo fatto di anime solitarie, sospese, peccaminose, ignare in un crescendo di storie e situazioni. —

Buk Festival, viaggio dietro le quinte dei set di Fellini

Giornata conclusiva, quella di oggi, negli spazi del Laboratorio Aperto (Ex Aem di viale Buon Pastore), per la 14esima edizione di **Modena Buk Festival**. La giornata ci accompagna dietro le quinte dei set di Federico Fellini con la presentazione del libro 'Fellini guarda il mare', pubblicato per le Edizioni dei Merangoli dalla giornalista Anna Longo che lo ha scritto a quattro mani con Romano Puglisi, cofondatore Fiab. Appuntamento alle 15.30: lo sguardo degli autori attraversa le storiche location felliniane da riscoprire a ritmo di pedale. La giornata propone ancora la presentazione del libro della giornalista e autrice Annarita Briganti, che per Cairo edizioni firma 'Coco Chanel. Una donna del nostro tempo' (ore 17.30, sala A): una narrazione che all'intensità della ricerca unisce una concezione viva della memoria quale dimensione non del passato, ma del presente. Ancora da segnalare, alle 17, un dialogo a doppio filo fra due autori di Giraldi editore, Gianluigi Schiavon che firma 'Giramondo' e Isa Grassano che ha dato alle stampe 'Un giorno sì un altro no'. E alle 18.30 sarà Mario Ventura a dialogare sui temi de Gli aerofoni. Il programma su bukfestival.it

<https://www.tvqui.it/buk-festival-2021-un-mese-di-appuntamenti-tra-modena-e-sassuolo/>



Nel video l'intervista a Francesco Zarzana, Direttore Artistico Buk Festival

Si snoderà tra Modena e Sassuolo, nel segno di cinema e letteratura l'edizione 2021 di Buk Festival. Nell'arco di un mese, dal 22 maggio al 20 giugno, l'appuntamento con cinema e libri si articolerà in una prima fase in cineproiezioni e incontri, con docufilm e commedie. Gli ultimi giorni di giugno spazio poi alla 14^ kermesse dedicata alla piccola e media editoria nazionale, con la possibilità di scoprire titoli nuovi e accattivanti. Gli appuntamenti, dilazionati nel tempo per evitare assembramenti, si terranno presso la Sala Truffaut, la Chiesa di Sant'Agostino e il Laboratorio Aperto di Modena e il Crogiolo Marazzi e il Palazzo Ducale di Sassuolo. Un festival sentito dai modenesi, che ogni anno partecipano numerosi all'iniziativa che nel 2021 torna finalmente in presenza.

<https://tg24.sky.it/bologna/2021/05/10/buk-festival-torna-in-presenza-tra-editoria-e-film-letterari>

EMILIA ROMAGNA

Buk Festival torna in presenza tra editoria e film letterari

10 mag 2021 - 14:04



a 14/a edizione dal 22 maggio al 20 giugno a Modena e Sassuolo

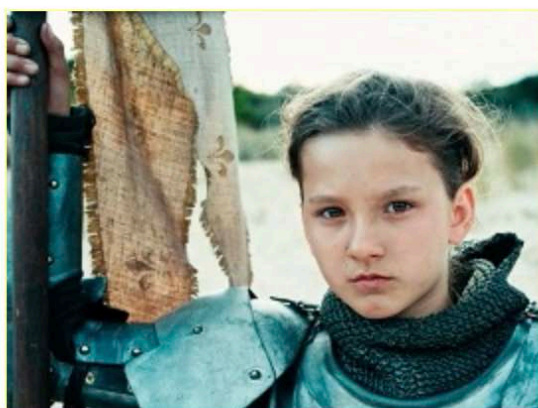
Torna dal 22 maggio al 20 giugno a Modena Buk Festival, kermesse fondata 14 anni fa dall'autore e regista Francesco Zarzana, diventata un punto di riferimento per la piccola e media editoria nazionale e, nel tempo, palcoscenico per eventi, incontri, laboratori e novità degli autori italiani.

Il Festival è un articolato progetto culturale che ruota intorno al libro: "per questo - spiega Zarzana - abbiamo via via consolidato la nostra visione focalizzata sulla 'bibliodiversità' e il pluralismo editoriale in un cartellone dedicato alle novità pubblicate dalle case editrici medie e piccole, e siamo noi stessi diventati motore di produzione editoriale, attraverso l'Associazione ProgettArte". Nel 2020, poi, è nato sempre a Modena Buk Film Festival, con un'appendice a Sassuolo, contest dedicato alla cinematografia di ispirazione letteraria. Sarà proprio la seconda edizione del cine-festival ad aprire il cartellone 2021, alla presenza del pubblico, rinnovando l'incontro fra letteratura, cinema e spettacolo. Con il valore aggiunto di un evento scenico in omaggio a Dante nel 700/o anniversario della morte, in programma il 6 giugno.

Si comincia con la seconda edizione di Buk Film Festival, a Modena e Sassuolo il 22 e 23 maggio. Un filo rosso tra letteratura e cinema unisce le tre cineproduzioni finaliste, tratte o ispirate da un'opera letteraria: 'La Lupa' di Michele Salimbeni e Manon Décor, 'Picciridda' di Paolo Licata e 'Jeanne/Joan of Arc' di Bruno Dumont. La giuria, tutta al femminile, sarà guidata dall'attrice francese Manon Elezaar e composta da Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. Il 19 e 20 giugno, al Laboratorio Aperto, mostra mercato dedicata alla piccola e media editoria nazionale, con un ampio cartellone di incontri e anteprime.

BUK FILM FESTIVAL 2 - Scelti i tre finalisti

👍 Mi piace 4



Cinema e letteratura scandiranno la 2ª edizione di **BUK Film Festival**, in cartellone a Modena, Sassuolo e Castelfranco Emilia nella tarda primavera 2021 - appena l'evoluzione del contesto pandemico lo renderà possibile - per iniziativa dell'Associazione Progettarte e per la direzione artistica del fondatore, Francesco Zarzana. Il festival con duplice vocazione, letteraria e cinematografica, precederà la 14ª edizione di **BUK Festival**, la kermesse dedicata alla piccola e media editoria nazionale attesa nel mese di giugno, a Modena. E nel conto alla rovescia per la celebrazione degli eventi, **BUK Film Festival** comunica i tre finalisti della sua edizione 2021, come sempre produzioni cinematografiche

tratte o ispirate da un'opera letteraria: sono **"Jeanne / Joan of Arc"** di Bruno Dumont, **"La Lupa"** di Michele Salimbeni e Manon Décor, **"Picciridda"** di Paolo Licata i film selezionati dalla Giuria, quest'anno tutta al femminile, guidata dall'attrice francese Manon Elezaar e composta anche dalle interpreti Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo.

Anche il giudizio del pubblico quest'anno avrà parte nella proclamazione del vincitore: cresce dunque l'attesa per le fasi di proiezione pubblica, che si accompagneranno a incontri e seminari intorno al cinema. Se **"Jeanne / Joan of Arc"** di Bruno Dumont, adattamento del libro *Le mystère de la charité de Jeanne d'Arc* di Charles Péguy, aveva debuttato con successo al festival di Cannes 2019 nella sezione "Un certain regard", evidenziando le doti espressive della giovanissima protagonista Lise Leplat Prudhomme, le altre due pellicole hanno subito le conseguenze della pandemia covid-19 perché attese al debutto nella primavera 2020. **"La Lupa"**, scritta e diretta da Michele Salimbeni e Manon Décor, è stata prodotta nei 140 anni dalla pubblicazione del racconto celeberrimo di Giovanni Verga (2020) ed è interpretato nel ruolo protagonista dall'attrice e cantante sarda Jessica Mazzoli. La rilettura sposta il set dalla Sicilia alla Sardegna degli inizi del secolo scorso, e punta lo sguardo sull'autodeterminazione della donna in rapporto al giudizio sociale. **"Picciridda"**, dal libro di Catena Fiorello, interpretato da Lucia Sardo e dalla giovane Marta Castiglia, è invece ambientato nell'isola di Favignana anni '60: una storia di donne incastonate in una natura impervia, raccontata tra i silenzi dei non detti, donne che si piegano ma non si spezzano come nonna Maria che riuscirà a educare la nipote Lucia con valori veri e solidi.

Anteprima di **BUK Film Festival 2021** sarà la proiezione del docufilm **"L'incanto e la delizia"**, realizzato dall'Associazione Progettarte, prodotto dal Comune di Sassuolo con il sostegno della Fondazione di Modena e la collaborazione delle Gallerie Estensi. Compatibilmente con il decorso della pandemia, l'evento si svolgerà nella primavera 2021, nella splendida location del Salone delle Guardie nel Palazzo Ducale di Sassuolo. È la prima volta che il set di una produzione cinematografica viene allestito all'interno della scenografica residenza estiva degli Estensi a Sassuolo.

cinemaitaliano.info

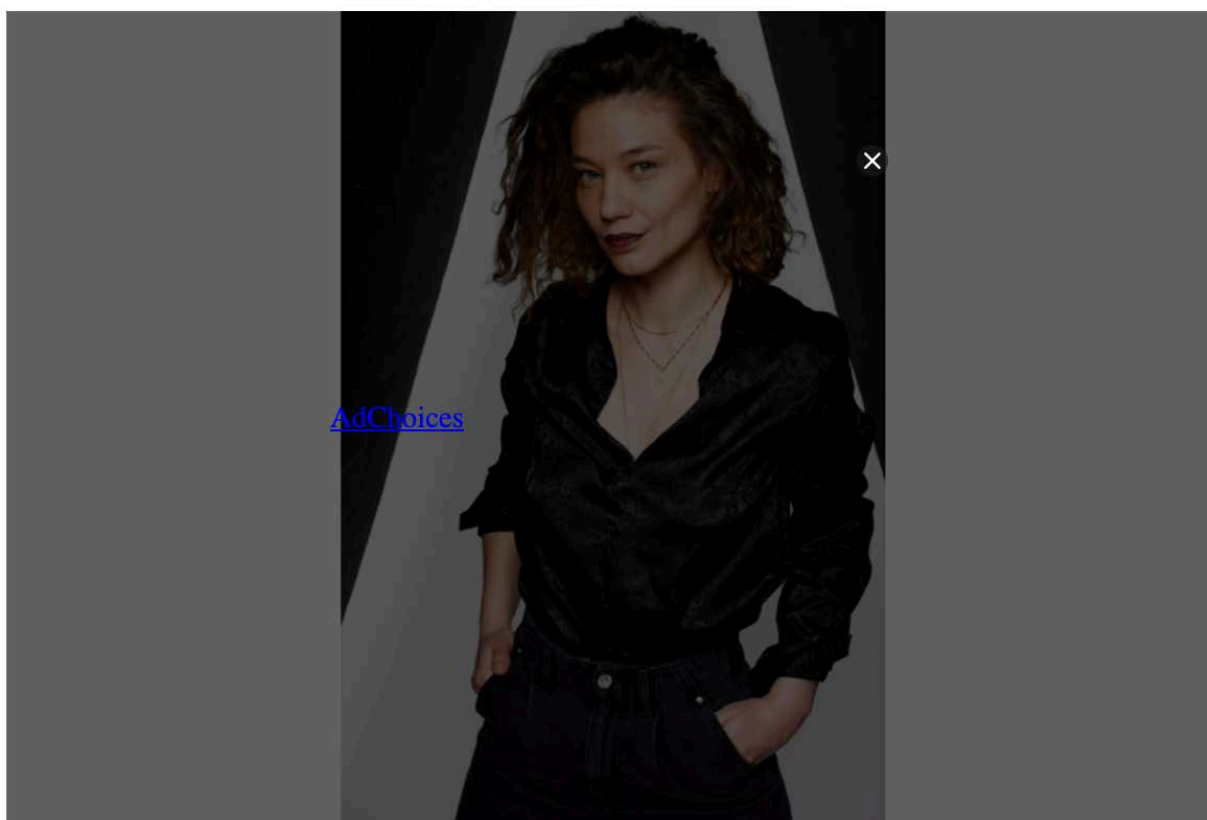
*"L'obiettivo del lavoro, attualmente in fase di post produzione" - spiega **Francesco Zarzana** che firma soggetto, sceneggiatura e regia del film - "era di valorizzare la dimensione culturale e storica legata al Palazzo Ducale di Sassuolo, attraverso un progetto cinematografico utile anche alla promozione del territorio. Per questo ci siamo concentrati su un arco di tempo ben preciso, che ha coinciso con la durata del matrimonio fra il Duca Francesco I d'Este e la sua sposa, Maria Farnese: il risultato è un mediometraggio di 45 minuti, scandito da dialoghi e ricostruzioni storiche su voce narrante, mentre scorrono le immagini dedicate ad una location magnificente sia negli spazi esterni che nelle sontuose sale interne. Un piccolo, emozionante affresco, dedicato ad una importante dinastia, sostenuto da un grande cast e da una colonna sonora d'autore".*

Tre interpreti di alto spessore, familiari al pubblico televisivo e teatrale, sono i protagonisti del docufilm **"L'incanto e la delizia"**: Katia Greco, nel ruolo della Duchessa Maria Farnese d'Este, è stata co-protagonista dell'ultima serie de "Il Commissario Montalbano", della fiction di Rai1 "Rita Levi-Montalcini" e prima ancora de "Il giovane Montalbano", dove ha interpretato il ruolo della prima fidanzata del commissario. Ivan Castiglione sarà il Duca Francesco I: attore noto per le collaborazioni teatrali con Roberto Saviano, del quale ha portato in scena sia "Gomorra" che "La paranza dei bambini", ama alternare il grande teatro alla televisione e al cinema, ed è stato diretto da grandi registi quali Mario Martone, Daniele Lucchetti e Alessandro D'Alatri. Nel ruolo di Vittoria Farnese d'Este i riflettori saranno puntati sull'attrice Carmen Di Marzo, a breve su Rai1 nella nuova serie della fiction "I bastardi di Pizzofalcone". La voce narrante del docufilm è dell'attrice Federica Quaglieri, la colonna sonora originale è affidata ai musicisti Alessandra Drusian e Fabio Ricci, in arte i Jalisce, che hanno inserito fra i temi musicali anche il loro successo "Non aver paura di chiamarlo amore".

12/03/2021, 12:02

<https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/buk-festival-torna-in-presenza-editoria-film-letterari/>

Buk Festival torna in presenza tra editoria e film letterari



(ANSA) - MODENA, 10 MAG - Torna dal 22 maggio al 20 giugno a Modena Buk Festival, kermesse fondata 14 anni fa dall'autore e regista Francesco Zarzana, diventata un punto di riferimento per la piccola e media editoria nazionale e, nel tempo, palcoscenico per eventi, incontri, laboratori e novità degli autori italiani. Il Festival è un articolato progetto culturale che ruota intorno al libro: "per questo - spiega Zarzana - abbiamo via via consolidato la nostra visione focalizzata sulla 'bibliodiversità' e il pluralismo editoriale in un cartellone dedicato alle novità pubblicate dalle case editrici medie e piccole, e siamo noi stessi diventati motore di produzione editoriale, attraverso l'Associazione ProgettArte". Nel 2020, poi, è



nato sempre a Modena Buk Film Festival, con un'appendice a Sassuolo, contest dedicato alla cinematografia di ispirazione letteraria. Sarà proprio la seconda edizione del cine-festival ad aprire il cartellone 2021, alla presenza del pubblico, rinnovando l'incontro fra letteratura, cinema e spettacolo. Con il valore aggiunto di un evento scenico in omaggio a Dante nel 700/o anniversario della morte, in programma il 6 giugno. Si comincia con la seconda edizione di Buk Film Festival, a Modena e Sassuolo il 22 e 23 maggio. Un filo rosso tra letteratura e cinema unisce le tre cineproduzioni finaliste, tratte o ispirate da un'opera letteraria: 'La Lupa' di Michele Salimbeni e Manon Décor, 'Picciridda' di Paolo Licata e 'Jeanne/Joan of Arc' di Bruno Dumont. La giuria, tutta al femminile, sarà guidata dall'attrice francese Manon Elezaar e composta da Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. Il 19 e 20 giugno, al Laboratorio Aperto, mostra mercato dedicata alla piccola e media editoria nazionale, con un ampio cartellone di incontri e anteprime. (ANSA).

<https://lanotizia.online/2021/05/10/buk-festival-torna-in-presenza-tra-editoria-e-film-letterari/>

Buk Festival torna in presenza tra editoria e film letterari



webmaster

• Maggio 10, 2021

0

9



1 minuto di lettura



La Notizia .online

(ANSA) – MODENA, 10 MAG – Torna dal 22 maggio al 20 giugno a Modena Buk Festival, kermesse fondata 14 anni fa dall'autore e regista Francesco Zarzana, diventata un punto di riferimento per la piccola e media editoria nazionale e, nel tempo, palcoscenico per eventi, incontri, laboratori e novità degli autori italiani.

Il Festival è un articolato progetto culturale che ruota intorno al libro: "per questo – spiega Zarzana – abbiamo via via consolidato la nostra visione focalizzata sulla 'bibliodiversità' e il pluralismo editoriale in un cartellone dedicato alle novità pubblicate dalle case editrici medie e piccole, e siamo noi stessi diventati motore di produzione editoriale, attraverso l'Associazione ProgettArte". Nel 2020, poi, è nato sempre a Modena Buk Film Festival, con un'appendice a Sassuolo, contest dedicato alla cinematografia di ispirazione letteraria. Sarà proprio la seconda edizione del cine-festival ad aprire il cartellone 2021, alla presenza del pubblico, rinnovando l'incontro fra letteratura, cinema e spettacolo. Con il valore aggiunto di un evento scenico in omaggio a Dante nel 700/o anniversario della morte, in programma il 6 giugno.

Si comincia con la seconda edizione di Buk Film Festival, a Modena e Sassuolo il 22 e 23 maggio. Un filo rosso tra letteratura e cinema unisce le tre cineproduzioni finaliste, tratte o ispirate da un'opera letteraria: 'La Lupa' di Michele Salimbeni e Manon Décor, 'Picciridda' di Paolo Licata e 'Jeanne/Joan of Arc' di Bruno Dumont. La giuria, tutta al femminile, sarà guidata dall'attrice francese Manon Elezaar e composta da Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. Il 19 e 20 giugno, al Laboratorio Aperto, mostra mercato dedicata alla piccola e media editoria nazionale, con un ampio cartellone di incontri e anteprime. (ANSA).



<https://giornalebologna.com/buk-festival-torna-in-presenza-tra-editoria-e-film-letterari/>

Buk Festival torna in presenza tra editoria e film letterari





(ANSA) – MODENA, 10 MAG – Torna dal 22 maggio al 20 giugno a Modena Buk Festival, kermesse fondata 14 anni fa dall'autore e regista Francesco Zarzana, diventata un punto di riferimento per la piccola e media editoria nazionale e, nel tempo, palcoscenico per eventi, incontri, laboratori e novità degli autori italiani. Il Festival è un articolato progetto culturale che ruota intorno al libro: “per questo – spiega Zarzana – abbiamo via via consolidato la nostra visione focalizzata sulla ‘bibliodiversità’ e il pluralismo editoriale in un cartellone dedicato alle novità pubblicate dalle case editrici medie e piccole, e siamo noi stessi diventati motore di produzione editoriale, attraverso l'Associazione ProgettArte”. Nel 2020 poi, è nato sempre a Modena Buk Film Festival, con un'appendice a Sassuolo, contest dedicato alla cinematografia di ispirazione letteraria. Sarà proprio la seconda edizione del cinefestival ad aprire il cartellone 2021, alla presenza del pubblico, rinnovando l'incontro fra letteratura, cinema e spettacolo. Con il valore aggiunto di un evento scenico in omaggio a Dante nel 700/o anniversario della morte, in programma il 6 giugno. Si comincia con la seconda edizione di Buk Film Festival, a Modena e Sassuolo il 22 e 23 maggio. Un filo rosso tra letteratura e cinema unisce le tre cineproduzioni finaliste, tratte o ispirate da un'opera letteraria: ‘La Lupa’ di Michele Salimbeni e Manon Décor, ‘Picciridda’ di Paolo Licata e ‘Jeanne/Joan of Arc’ di Bruno Dumont. La giuria, tutta al femminile, sarà guidata dall'attrice francese Manon Elezaar e composta da Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. Il 19 e 20 giugno, al Laboratorio Aperto, mostra mercato dedicata alla piccola e media editoria nazionale, con un ampio cartellone di incontri e anteprime. (ANSA).

<https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/buk-film-festival-i-finalisti-e-una-pellicola-d-incanto-1.6131666>

Pubblicato il 14 marzo 2021

Buk film festival, i finalisti e una pellicola... d'incanto

Ecco le tre produzioni cinematografiche che si contendono il 'titolo'. In anteprima il mediometraggio di Zarzana ispirato agli Este e girato a Sassuolo



L'attrice francese Manon Elezaar guida la giuria

Cinema e letteratura scandiranno la seconda edizione di Buk Film Festival, in cartellone a Modena, Sassuolo e Castelfranco Emilia nella tarda primavera 2021 – appena l'evoluzione del contesto pandemico lo renderà possibile – per iniziativa dell'Associazione Progettarte e per la direzione artistica del fondatore, Francesco Zarzana. Il festival con duplice vocazione, letteraria e cinematografica, precederà la 14esima edizione di Buk Festival, la kermesse dedicata alla piccola e media editoria nazionale attesa nel mese di giugno, a Modena.

il Resto del Carlino **MODENA**

E nel conto alla rovescia per la celebrazione degli eventi, Buk Film Festival comunica i tre finalisti della sua edizione 2021, come sempre produzioni cinematografiche tratte o ispirate da un'opera letteraria: sono 'Jeanne Joan of Arc' di Bruno Dumont, 'La Lupa' di Michele Salimbeni e Manon Décor, 'Picciridda' di Paolo Licata i film selezionati dalla giuria, quest'anno tutta al femminile, guidata dall'attrice francese Manon Elezaar e composta anche dalle interpreti Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. Anche il giudizio del pubblico quest'anno avrà parte nella proclamazione del vincitore: cresce dunque l'attesa per le fasi di proiezione pubblica, che si accompagneranno a incontri e seminari intorno al cinema. Se 'Jeanne Joan of Arc' di Bruno Dumont, adattamento del libro *Le mystère de la charité de Jeanne d'Arc* di Charles Péguy, aveva debuttato con successo al festival di Cannes 2019 evidenziando le doti espressive della giovanissima protagonista Lise Leplat Prudhomme, le altre due pellicole hanno subito le conseguenze della pandemia covid-19 perché attese al debutto nella primavera 2020.

'La lupa', scritta e diretta da Michele Salimbeni e Manon Décor, è stata prodotta nei 140 anni dalla pubblicazione del racconto celeberrimo di Giovanni Verga (2020) ed è interpretato nel ruolo protagonista dall'attrice e cantante sarda Jessica Mazzoli. 'Picciridda', dal libro di Catena Fiorello, interpretato da Lucia Sardo e dalla giovane Marta Castiglia, è invece ambientato nell'isola di Favignana anni '60: una storia di donne incastonate in

il Resto del Carlino **MODENA**

una natura impervia, raccontata tra i silenzi dei non detti", donne che si piegano ma non si spezzano come nonna Maria che riuscirà a educare la nipote Lucia con valori veri e solidi.

Anteprima di Buk Film Festival 2021 sarà la proiezione del docufilm 'L'incanto e la delizia', realizzato dall'Associazione Progettarte, prodotto dal Comune di Sassuolo con il sostegno della Fondazione di Modena e la collaborazione delle Gallerie Estensi. Compatibilmente con il decorso della pandemia, l'evento si svolgerà nella primavera 2021, nella splendida location del Salone delle Guardie nel Palazzo Ducale di Sassuolo. È la prima volta che il set di una produzione cinematografica viene allestito all'interno della scenografica residenza estiva degli Estensi a Sassuolo. "L'obiettivo del lavoro, attualmente in fase di post produzione – spiega Francesco Zarzana che firma soggetto, sceneggiatura e regia del film – era di valorizzare la dimensione culturale e storica legata al Palazzo Ducale di Sassuolo, attraverso un progetto cinematografico utile anche alla promozione del territorio. Per questo ci siamo concentrati su un arco di tempo ben preciso, che ha coinciso con la durata del matrimonio fra il Duca Francesco I d'Este e la sua sposa, Maria Farnese: il risultato è un mediometraggio di 45 minuti, scandito da dialoghi e ricostruzioni storiche su voce narrante, mentre scorrono le immagini dedicate ad una location magnificente sia negli spazi esterni che nelle sontuose sale interne. Un piccolo, emozionante affresco, dedicato ad una importante dinastia, sostenuto da un grande cast e da una colonna sonora d'autore".

GAZZETTA DI MODENA

<https://gazzettadimodena.gelocal.it/tempo-libero/2021/05/19/news/buk-festival-si-sdoppia-libri-e-anche-film-a-modena-e-sassuolo-ricordando-dante-1.40287729>

Buk Festival si sdoppia libri e anche film a Modena e Sassuolo ricordando Dante



Tre pellicole oltre alla mostra mercato della piccola editoria Trenta editori invitati agli incontri in presenza ma distanziati

MODENA. Non solo libri, ma anche film. La vera "rivoluzione" per Modena Buk Festival è proprio quella di coniugare letteratura e spettacolo.

<https://www.modenatoday.it/eventi/cultura/piucciridda-buk-film-festival-2021.html>

Buk Film Festival, vince "Picciridda" dell'esordiente paolo Licata



P“*icciridda. Con i piedi nella sabbia*”, il film delicato ed emozionante uscito nel 2020 per la regia dell'esordiente **Paolo Licata** - una storia forte di donne incastonate in una natura impervia sull'isola di Favignana - **vince la II edizione di BUK Film Festival**, la kermesse dedicata al rapporto fra cinema e letteratura, promossa a Modena dall'Associazione ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, con la collaborazione dei Comuni di

MODENA TODAY

Modena e di Sassuolo. Ed è infatti tratto dal libro omonimo dell'autrice Catena Fiorello, che ha firmato la sceneggiatura del film insieme a Ugo Chiti e al regista Paolo Licata, il lungometraggio vincitore che esprime il verdetto unanime della Giuria presieduta dall'attrice francese Manon Elezaar e composta anche dalle interpreti Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. «Per la grande sensibilità dimostrata nel raccontare una storia molto dura ambientata in una Sicilia arcaica di grande poesia – recitano le motivazioni – **va al lungometraggio “Picciridda. Con i piedi nella sabbia” il premio BUK Film Festival 2021 per il miglior film**». E proprio a Paolo Licata, «per la capacità di realizzare un film che esprime un'alta armonia poetica», **va anche il premio per il miglior regista in questa ii edizione di BUK Film Festival**.

Il verdetto unanime della Giuria è pienamente consonante con il giudizio espresso dal pubblico che in questo fine settimana ha generosamente risposto alla “chiamata in sala” di BUK Film Festival, seguendo numeroso tutte le proiezioni programmate a Modena e a Sassuolo. «un successo che ci lascia estremamente soddisfatti – sottolinea il Direttore artistico Francesco Zarzana – e ci permette di guardare con fiducia alla 3^ edizione del Festival. La coincidenza fra il verdetto unanime della Giuria e il giudizio del pubblico dà il segno di una corrispondenza fra il sentire critico e l'impatto dei film in sala. La Giuria, composta da quattro attrici di diverse nazionalità, si è confrontata dialogando produttivamente, e con l'orgoglio, condiviso dal festival, di essere portabandiera di un ritorno forte del cinema sulla scena culturale dopo la sospensione pandemica». **La menzione speciale del Direttore artistico**

MODENA TODAY

Francesco Zarzana per la migliore interpretazione femminile è andata all'attrice e cantante sarda Jessica Mazzoli, protagonista del film "La lupa" scritto e diretto da Michele Salimbeni e Manon Décor, prodotto nei 140 anni dalla pubblicazione del racconto celeberrimo di Giovanni Verga (2020). Il film, bloccato lo scorso anno dalla pandemia, ha debuttato proprio a BUK Film Festival e la menzione speciale ha voluto riconoscere l'espressiva interpretazione dell'attrice Jessica Mazzoli. **Una menzione della Giuria va invece alla giovanissima protagonista del film "Picciridda. Con i piedi sulla sabbia", l'attrice bambina Marta Castiglia** che, osserva la Giuria, «è stata determinante per l'intensità espressiva della sua interpretazione nella scelta della vittoria finale». Il film di Paolo Licata, uscito nel marzo 2020, è la storia di una bambina di 11 anni, **Lucia, a picciridda**, che viene affidata temporaneamente alla nonna paterna, **nonna Maria**, dai genitori che lasciano **l'isola di Favignana** per emigrare in Francia in cerca di lavoro. Siamo negli Anni 60 su un'isola delle Egadi, l'affascinante e primordiale Isola di Favignana, dove Nonna Maria, donna dai modi bruschi e sbrigativi, ha saputo guadagnarsi il rispetto degli abitanti dell'isola. Lucia, bambina sensibile e sempre in cerca di risposte, svilupperà nei confronti della nonna un rapporto ambivalente di odio-amore.

MODENA TODAY

Nella terna finalista di BUK Film festival erano inclusi anche i lungometraggi “La Lupa” di Michele Salimbeni e Manon Décor, e “Jeanne / Joan of Arc” di Bruno Dumont – presentato con successo nella sezione *Un certain regard* del festival di Cannes.

All’attrice messinese Katia Greco è infine andato il BUK Film Festival Award 2021: conosciuta e amata dal grande pubblico TV per il ruolo di Mery, la prima fidanzata del commissario piu’ noto d’Italia ne “Il giovane Montalbano” al fianco di Michele Riondino, Katia Greco è stata protagonista di molte fra le più fortunate fiction TV del nostro tempo.

MANGIALIBRI

dal 2005 mai una dieta

<https://www.mangialibri.com/picciridda-catena-fiorello-e-paolo-licata-il-buk-film-festival>

"PICCIRIDDA", A CATENA FIORELLO E PAOLO LICATA IL BUK FILM FESTIVAL



Picciridda. Con i piedi nella sabbia, il film delicato ed emozionante uscito nel 2020 per la regia dell'esordiente Paolo Licata - una storia forte di donne incastonate in una natura impervia sull'isola di Favignana - vince la II edizione di BUK Film Festival, la kermesse dedicata al rapporto fra cinema e letteratura, promossa a Modena dall'Associazione ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, con la collaborazione dei Comuni di Modena e di Sassuolo. Il film è infatti **tratto dal libro omonimo** di Catena Fiorello (qui **tutti i suoi libri** e qui la **nostra intervista esclusiva**), che ha firmato la sceneggiatura insieme a Ugo Chiti e al regista Paolo Licata. Il lungometraggio vincitore esprime il verdetto unanime della Giuria presieduta dall'attrice francese Manon Elezaar e composta anche dalle interpreti Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. «Per la grande sensibilità dimostrata nel raccontare una storia molto dura ambientata in una Sicilia arcaica di grande poesia» - recitano le motivazioni. E proprio a Paolo Licata, «per la capacità di realizzare un film che esprime un'alta armonia poetica», va anche il premio per il miglior regista in questa II edizione di BUK Film Festival. Il verdetto unanime della Giuria è pienamente consonante con il giudizio espresso dal pubblico che in questo fine settimana ha generosamente risposto alla «chiamata in sala» di BUK Film Festival, seguendo numeroso tutte le proiezioni programmate a Modena e a Sassuolo. «un successo che ci lascia estremamente soddisfatti - sottolinea il Direttore artistico Francesco Zarzana - e ci permette di guardare con fiducia alla 3^a edizione del Festival. La coincidenza fra il verdetto unanime della Giuria e il giudizio del pubblico dà il segno di una corrispondenza fra il sentire critico e l'impatto

MANGIALIBRI

dal 2005 mai una dieta

dei film in sala. La Giuria, composta da quattro attrici di diverse nazionalità, si è confrontata dialogando produttivamente, e con l'orgoglio, condiviso dal festival, di essere portabandiera di un ritorno forte del cinema sulla scena culturale dopo la sospensione pandemica». Il film di Paolo Licata, uscito nel marzo 2020, è la storia di una bambina di 11 anni, Lucia, a picciridda, che viene affidata temporaneamente alla nonna paterna, nonna Maria, dai genitori che lasciano l'isola di Favignana per emigrare in Francia in cerca di lavoro. Siamo negli Anni 60 su un'isola delle Egadi, l'affascinante e primordiale Isola di Favignana, dove Nonna Maria, donna dai modi bruschi e sbrigativi, ha saputo guadagnarsi il rispetto degli abitanti dell'isola. Lucia, bambina sensibile e sempre in cerca di risposte, svilupperà nei confronti della nonna un rapporto ambivalente di odio-amore.

<https://www.modenatoday.it/eventi/cultura/buk-festival-kermesse-piccola-media-editoria-maggio-giugno-2021.html>

CULTURA

Buk Festival torna in presenza, un mese di appuntamenti tra cinema e letteratura

L'edizione 2021 della kermesse della piccola e media editoria prenderà il via il 22 maggio e proseguirà con un ricco cartellone di eventi fino alla fine di giugno



Una buona notizia per il pubblico e per la scena culturale: dal 22 maggio al 20 giugno a Modena torna **BUK Festival**, la storica kermesse fondata quattordici anni fa dall'autore e regista Francesco Zarzana, diventata un punto di riferimento per la piccola e media editoria nazionale e, nel tempo, palcoscenico per eventi, incontri, laboratori e novità degli autori italiani.

MODENA TODAY

«*BUK Festival* – spiega **Francesco Zarzana** - è un articolato progetto culturale che ruota intorno al libro: per questo abbiamo via via consolidato la nostra visione focalizzata sulla “bibliodiversità” e il pluralismo editoriale in un cartellone dedicato alle novità pubblicate dalle case editrici medie e piccole, e siamo noi stessi diventati motore di produzione editoriale, attraverso l’Associazione ProgettArte. Nel 2020, poi, è nato sempre a Modena BUK Film Festival, con un’appendice a Sassuolo, il contest dedicato alla cinematografia di ispirazione letteraria. E sarà proprio la seconda edizione del cine-festival ad aprire il nostro cartellone 2021: torniamo finalmente in presenza, fra le primissime manifestazioni riprogrammate, per un mese saremo accanto al pubblico rinnovando l’incontro fra letteratura, cinema e spettacolo. Con il valore aggiunto di un grande evento scenico in omaggio a Dante Alighieri organizzato in collaborazione con Mo-Mu Modena Musica».

Con il 2021, quindi, BUK si farà in quattro, a cominciare dalla 2^a edizione di BUK Film Festival in presenza a Modena e Sassuolo sabato 22 e domenica 23 maggio. Un filo rosso che unisce strettamente la **letteratura** e il **cinema** unisce le tre cineproduzioni finaliste, come sempre tratte o ispirate da un’opera letteraria: sono “*La Lupa*” di Michele Salimbeni e Manon Décor, “*Picciridda*” di Paolo Licata e “*Jeanne/Joan of Arc*” di Bruno Dumont. Tre film selezionati dalla Giuria, quest’anno tutta al femminile, guidata dall’attrice francese Manon Elezaar e composta anche dalle interpreti Anne-Sophie Morillon, Chiara Cavalieri e Carmen Di Marzo. Un interessante spaccato della “new wave” delle attrici europee del nostro tempo: e saranno tutte in presenza a BUK Film Festival.

MODENA TODAY

Sabato 5 giugno ecco la **BUK Movie Première**, nella splendida cornice del Palazzo Ducale di Sassuolo, con l'anteprima assoluta del docufilm *"L'incanto e la delizia"*, realizzato dall'Associazione Progettarte e prodotto dal Comune di Sassuolo con il sostegno della Fondazione di Modena. Set per la proiezione saranno gli spazi scenografici del Palazzo Ducale di Sassuolo: ed è questa la prima volta che il set di una produzione cinematografica viene allestito all'interno della residenza estiva degli Estensi a Sassuolo.

«L'obiettivo del lavoro – spiega ancora Francesco Zarzana che firma soggetto, sceneggiatura e regia del film – era valorizzare la dimensione culturale e storica legata al Palazzo Ducale di Sassuolo. Mi sono concentrato su un arco di tempo ben preciso, che ha coinciso con la durata del matrimonio fra il Duca Francesco I d'Este e la sua sposa, Maria Farnese: il risultato è un mediometraggio di 45 minuti, scandito da dialoghi e ricostruzioni storiche su voce narrante, mentre scorrono le immagini dedicate ad una location magnificente sia negli spazi esterni che nelle sontuose sale interne. Un piccolo, emozionante affresco, dedicato ad una importante dinastia, sostenuto da un grande cast e da una colonna sonora d'autore».

Domenica 6 giugno, sempre a Modena, riflettori su un grande evento scenico in **omaggio a Dante**, in questo 2021 che segna il 700° anniversario dalla scomparsa del Sommo poeta.

MODENA TODAY

Modena BUK Festival tornerà in presenza sabato 19 e domenica 20 maggio al Laboratorio Aperto, con la **mostra mercato** dedicata alla piccola e media editoria nazionale e con un ampio cartellone di incontri e anteprime, a conferma dell'attenzione per il mondo della lettura e il pluralismo editoriale.

Il cartellone dettagliato degli eventi sarà illustrato martedì 18 maggio, alle 12, in occasione della conferenza stampa di presentazione alla quale parteciperanno l'Assessore alla Cultura del Comune di Modena Andrea Bortolamasi e il direttore artistico di Modena BUK Festival Francesco Zarzana. BUK Festival, ideato e promosso dall'Associazione ProgettArte, con il patrocinio della Regione e del Comune di Modena e sotto gli auspici del Centro per il Libro e La lettura del Ministero dei Beni Culturali e con il sostegno di Bper Banca e CNA. **Info e dettagli di programma** sul sito bukfestival.it



<https://www.teatrionline.com/2021/05/premio-buk-film-festival-2021-va-allattrice-katia-greco/>

Premio BUK Film Festival 2021 va all'attrice Katia Greco

Familiare al grande pubblico TV come prima fidanzata del commissario più noto d'Italia ne "Il giovane Montalbano"



Va all'attrice Katia Greco, familiare al grande pubblico TV come prima fidanzata del commissario più noto d'Italia ne "Il giovane Montalbano", interprete molto impegnata nelle fiction televisive del nostro tempo, l'edizione 2021 del BUK Film Festival 2021. Sarà lei la protagonista della produzione BUK "L'incanto e la delizia", in anteprima sabato 5 giugno nel Palazzo Ducale, di Sassuolo, girato per la regia di Francesco Zarzana e con le musiche dei Jalisce, all'interno della residenza estiva degli Estensi e prodotto dal Comune di Sassuolo con Progettarte e il sostegno della Fondazione di Modena. Mel cast anche gli attori Ivan Castiglione, noto per le collaborazioni teatrali con Roberto Saviano, e Carmen Di Marzo, a breve su Rai1 nella nuova serie della fiction "I bastardi di Pizzofalcone". In gara a BUK Film festival, nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 maggio, tre film finalisti a ispirazione letteraria: sono "La

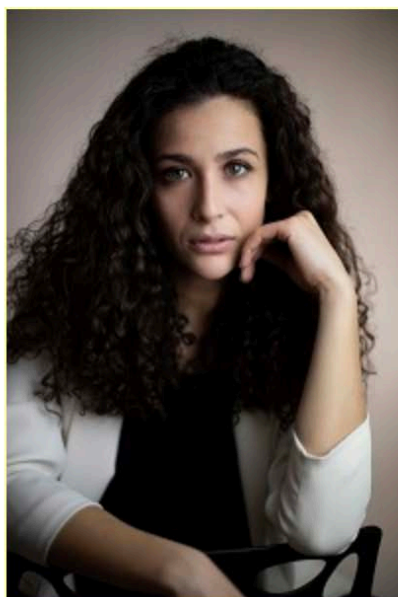
Lupa" di Michele Salimbeni e Manon Décor, "Picciridda" di Paolo Licata e "Jeanne / Joan of Arc" di Bruno Dumont, selezionati dalla Giuria guidata dall'attrice francese Manon Elezaar. Sabato 19 e domenica 20 giugno è invece in programma la kermesse letteraria di Modena BUK Festival dedicata alla piccola e media editoria nazionale, che si aprirà con un'esclusiva nazionale, l'incontro con l'autrice coreano-



statunitense Steph Cha in collegamento da Los Angeles: l'occasione per conoscere meglio l'acclamata l'autrice de "La tua casa pagherà" (21Lettere), il libro vincitore del Los Angeles Times Book Prize, libro dell'anno per il Wall Street Journal e il Chicago Tribune. Modena BUK Festival aprirà il 19 giugno con un focus su Europa e cultura, per un futuro inclusivo e solidale con Antonella Valmorbida Segretario Generale Alda, Associazione europea per la Democrazia Locale con sede presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo. E in attesa della kermesse letteraria, domenica 6 giugno sempre a Modena (Chiesa di S. Agostino ore 18.30) spazio alla serata "Aspettando BUK" con la prima nazionale dell'evento scenico in omaggio a Dante Alighieri "La commedia che move il sole ... e l'altre stelle", protagonista l'attore Cesare Bocci, in tv il popolarissimo sodale del Commissario Montalbano, nel ruolo del Sommo poeta. Info e programma bukfestival.it

BUK FILM FESTIVAL 2021 - Omaggio all'attrice Katia Greco

👍 Mi piace 8



Va all'attrice **Katia Greco**, familiare al grande pubblico TV come prima fidanzata del commissario più noto d'Italia ne "Il giovane Montalbano", interprete molto impegnata nelle fiction televisive del nostro tempo, l'edizione 2021 del **BUK Film Festival 2021**.

Sarà lei la protagonista della produzione BUK "L'incanto e la delizia", in anteprima sabato 5 giugno nel Palazzo Ducale, di Sassuolo, girato per la regia di Francesco Zarzana e con le musiche dei Jalisce, all'interno della residenza estiva degli Estensi e prodotto dal Comune di Sassuolo con Progettarte e il sostegno della Fondazione di Modena. Mel cast anche gli attori Ivan Castiglione, noto per le collaborazioni teatrali con Roberto Saviano, e Carmen Di Marzo, a breve su Rai1 nella nuova serie della fiction "I bastardi di Pizzofalcone". In gara a BUK Film festival, nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 maggio, tre film finalisti a ispirazione letteraria: sono "La Lupa" di Michele Salimbeni e Manon Décor, "Picciridda" di Paolo Licata e "Jeanne / Joan of Arc" di Bruno Dumont, selezionati dalla Giuria guidata dall'attrice francese Manon Elezaar. Sabato 19 e domenica 20 giugno è invece in programma la kermesse letteraria di Modena BUK

Festival dedicata alla piccola e media editoria nazionale, che si aprirà con un'esclusiva nazionale, l'incontro con l'autrice coreano-statunitense Steph Cha in collegamento da Los Angeles: l'occasione per conoscere meglio l'acclamata autrice de "La tua casa pagherà" (21Lettere), il libro vincitore del Los Angeles Times Book Prize, libro dell'anno per il Wall Street Journal e il Chicago Tribune.

Modena BUK Festival aprirà il 19 giugno con un focus su Europa e cultura, per un futuro inclusivo e solidale con Antonella Valmorbida Segretario Generale Alda, Associazione europea per la Democrazia Locale con sede presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo. E in attesa della kermesse letteraria, domenica 6 giugno sempre a Modena (Chiesa di S. Agostino ore 18.30) spazio alla serata "Aspettando BUK" con la prima nazionale dell'evento scenico in omaggio a Dante Alighieri "La commedia che move il sole ... e l'altre stelle", protagonista l'attore Cesare Bocci, in tv il popolarissimo sodale del Commissario Montalbano, nel ruolo del Sommo poeta. Info e programma bukfestival.it

<https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/teatro-cesare-bocci-da-vita-dante-in-anteprima-modena/>

Teatro: Cesare Bocci dà vita a Dante in anteprima a Modena



(ANSA) - MODENA, 01 GIU - Nel countdown per l'avvio di Modena Buk Festival 2021, la kermesse della piccola e media editoria italiana in programma il 19 e 20 giugno, debutta in prima assoluta l'evento scenico 'La commedia... che move il sole e l'altre stelle', una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. L'appuntamento è per domenica 6 giugno, alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena, protagonisti Cesare Bocci, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fiction più amata dal pubblico italiano, 'Il commissario Montalbano', e Daniela Scarlatti. Le loro voci - nei ruoli, rispettivamente, di Dante e di Virgilio/Beatrice - si intrecceranno con l'esecuzione di brani musicali ispirati alle pagine del poema dantesco, musiche di compositori del panorama musicale degli ultimi due secoli che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso: dal wagneriano Tristan und Isolde, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie 'chicche' come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del Purgatorio e Inferno. Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri, al pianoforte Federica Cipolli, che ha curato anche ricerca musicale, stesura e rielaborazione dei testi dello spettacolo. Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di 'Ascendo', brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni. (ANSA).

<https://www.modenatoday.it/eventi/commedia-move-sole-altre-stelle-lettura-modena-6-giugno-2021.html>

"La commedia... che move il sole e l'altre stelle": Dante protagonista della lettura pre-BUK Festival



Nel countdown per l'avvio di Modena BUK Festival 2021, la kermesse della piccola e media editoria italiana, debutta in prima assoluta l'evento scenico **"La commedia...che move il sole e l'altre stelle"**, una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. L'appuntamento è per **domenica 6 giugno** alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena: sarà un ritorno atteso alla celebrazione in presenza della cultura attraverso la full immersion nel capolavoro dantesco.

MODENA TODAY

Protagonisti di questa serata straordinaria saranno artisti noti e amati dal grande pubblico, a cominciare dall'attore **Cesare Bocci**, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fiction più amata dal pubblico italiano, "Il commissario Montalbano". In scena con lui l'attrice **Daniela Scarlatti**: le loro voci – nei ruoli, rispettivamente, di Dante e di Virgilio/Beatrice - si intrecceranno con l'esecuzione di brani musicali ispirati alle pagine del poema dantesco, musiche di compositori del panorama musicale degli ultimi due secoli che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso. Dal wagneriano Tristan und Isolde, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie chicche come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del Purgatorio e Inferno. Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri, al pianoforte il M.^o Federica Cipolli, che ha curato anche ricerca musicale, stesura e rielaborazione dei testi dello spettacolo. Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di "Ascendo", brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni.

L'evento è prodotto da Mo-Mus (Modena Musica) in collaborazione con ProgettArte con il patrocinio del Comune di Modena. In ottemperanza alle normative anti-covid i posti sono distanziati e limitati, l'ingresso prevede un contributo volontario a partire da 10 €. **Prenotazione obbligatoria** a modenamusica@gmail.com o telefonando al 3394706734 dettagli su bukfestival.it.

MODENA2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

<https://www.modena2000.it/2021/06/01/la-commedia-che-move-il-sole-e-laltre-stelle-cesare-bocci-da-voce-a-dante-alighieri-in-anteprima-a-modena/>

“La commedia che move il sole ... e l’altre stelle”, Cesare Bocci dà voce a Dante Alighieri in anteprima a Modena

01 Giugno 2021



Nel countdown per l'avvio di Modena BUK Festival 2021, la kermesse della piccola e media editoria italiana, debutta in prima assoluta l'evento scenico "La commedia...che move il sole e l'altre stelle", una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

MODENA2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

L'appuntamento è per domenica 6 giugno alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena: sarà un ritorno atteso alla celebrazione in presenza della cultura attraverso la full immersion nel capolavoro dantesco.

Protagonisti di questa serata straordinaria saranno artisti noti e amati dal grande pubblico, a cominciare dall'attore Cesare Bocci, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fiction più amata dal pubblico italiano, "Il commissario Montalbano". In scena con lui l'attrice Daniela Scarlatti: le loro voci – nei ruoli, rispettivamente, di Dante e di Virgilio/Beatrice – si intrecceranno con l'esecuzione di brani musicali ispirati alle pagine del poema dantesco, musiche di compositori del panorama musicale degli ultimi due secoli che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso. Dal wagneriano Tristan und Isolde, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie chicche come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del Purgatorio e Inferno. Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri, al pianoforte il M.^o Federica Cipolli, che ha curato anche ricerca musicale, stesura e rielaborazione dei testi dello spettacolo. Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di "Ascendo", brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni.

L'evento è prodotto da Mo-Mus (Modena Musica) in collaborazione con ProgettArte con il patrocinio del Comune di Modena.

In ottemperanza alle normative anti-covid i posti sono distanziati e limitati, l'ingresso prevede un contributo volontaria da 10 €. Prenotazione obbligatoria a modenamusica@gmail.com o telefonando al 3394706734 dettagli su bukfestival.it

<https://www.sassuoloedintorni.it/2021/06/01/la-commedia-che-move-il-sole-e-laltre-stelle-cesare-bocci-da-voce-a-dante-alighieri-in-anteprima-a-modena/>

“La commedia che move il sole ... e l’altre stelle”, Cesare Bocci dà voce a Dante Alighieri in anteprima a Modena

1 Giugno 2021



Nel countdown per l'avvio di Modena BUK Festival 2021, la kermesse della piccola e media editoria italiana, debutta in prima assoluta l'evento scenico “La commedia...che move il sole e l'altre stelle”, una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

L'appuntamento è per domenica 6 giugno alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena: sarà un ritorno atteso alla celebrazione in presenza della cultura attraverso la full immersion nel capolavoro dantesco.

SASSUOLO E DINTORNI

Protagonisti di questa serata straordinaria saranno artisti noti e amati dal grande pubblico, a cominciare dall'attore Cesare Bocci, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fiction più amata dal pubblico italiano, "Il commissario Montalbano". In scena con lui l'attrice Daniela Scarlatti: le loro voci – nei ruoli, rispettivamente, di Dante e di Virgilio/Beatrice – si intrecceranno con l'esecuzione di brani musicali ispirati alle pagine del poema dantesco, musiche di compositori del panorama musicale degli ultimi due secoli che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso. Dal wagneriano Tristan und Isolde, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie chicche come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del Purgatorio e Inferno. Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano Roxana Herrera Diaz e al basso-baritono Lorenzo Barbieri, al pianoforte il M.º Federica Cipolli, che ha curato anche ricerca musicale, stesura e rielaborazione dei testi dello spettacolo. Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di "Ascendo", brano inedito del compositore modenese Stefano Seghedoni.

L'evento è prodotto da Mo-Mus (Modena Musica) in collaborazione con ProgettArte con il patrocinio del Comune di Modena.

In ottemperanza alle normative anti-covid i posti sono distanziati e limitati, l'ingresso prevede un contributo volontaria da 10 €. Prenotazione obbligatoria a modenamusica@gmail.com o telefonando al 3394706734 dettagli su bukfestival.it

<https://www.italianotizie24.it/modena-buk-festival-2021-domenica-bocci-e-dante-in-scena-dal-19-20-kermesse-in-presenza/>

Modena Buk Festival 2021, domenica Bocci è Dante in scena. Dal 19/20 kermesse in presenza

03 Giugno 2021 Di ITALIANOTIZIE24

Buk Festival 2021 al via: domenica 6 giugno Cesare Bocci è Dante in scena, e il 19/20 giugno la kermesse torna in presenza con la scrittrice Steph Cha.

Modena Buk Festival 2021, domenica Bocci è Dante in scena. Dal 19/20 kermesse in presenza

Countdown per l'avvio di **Modena BUK Festival 2021, la kermesse della piccola e media editoria italiana**: evento clou, il debutto in prima assoluta con l'evento scenico *"La commedia...che move il sole e l'altre stelle"*, una dedica al Sommo poeta nel 2021 che segna i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

L'appuntamento è per domenica 6 giugno alle 18.30, nella chiesa di Sant'Agostino a Modena: sarà un ritorno atteso alla celebrazione in presenza della cultura attraverso la full immersion nel capolavoro dantesco.

Protagonisti di questa serata straordinaria saranno artisti noti e amati dal grande pubblico, a cominciare dall'attore **Cesare Bocci**, familiare al grande pubblico per il suo ruolo nella fiction più amata dal pubblico italiano, *"Il commissario Montalbano"*.

In scena con lui l'attrice **Daniela Scarlatti**: le loro voci – nei ruoli, rispettivamente, di Dante e di Virgilio/Beatrice – si intrecceranno con l'esecuzione di brani musicali ispirati alle pagine del poema dantesco, musiche di compositori del panorama musicale degli ultimi due secoli che guideranno lo spettatore dalle profondità degli inferi verso l'ascesa al Paradiso.

Dal wagneriano *Tristan und Isolde*, passando per lo Schicchi pucciniano e il verismo di Zandonai, fino a vere e proprie chicche come le arie da camera di Castelnuovo Tedesco e Donizetti tratte da scene del *Purgatorio* e *Inferno*.

Le interpretazioni musicali sono affidate al soprano **Roxana Herrera Diaz** e al basso-baritono **Lorenzo Barbieri**, al pianoforte il Maestro **Federica Cipolli**, che ha curato anche ricerca musicale, stesura e rielaborazione dei testi dello spettacolo.

Concluderà la serata la prima esecuzione assoluta di *"Ascendo"*, brano inedito del compositore modenese **Stefano Seghedoni**.

L'evento è prodotto da **Mo-Mus (Modena Musica)** in collaborazione con **ProgettArte** con il patrocinio del Comune di Modena.

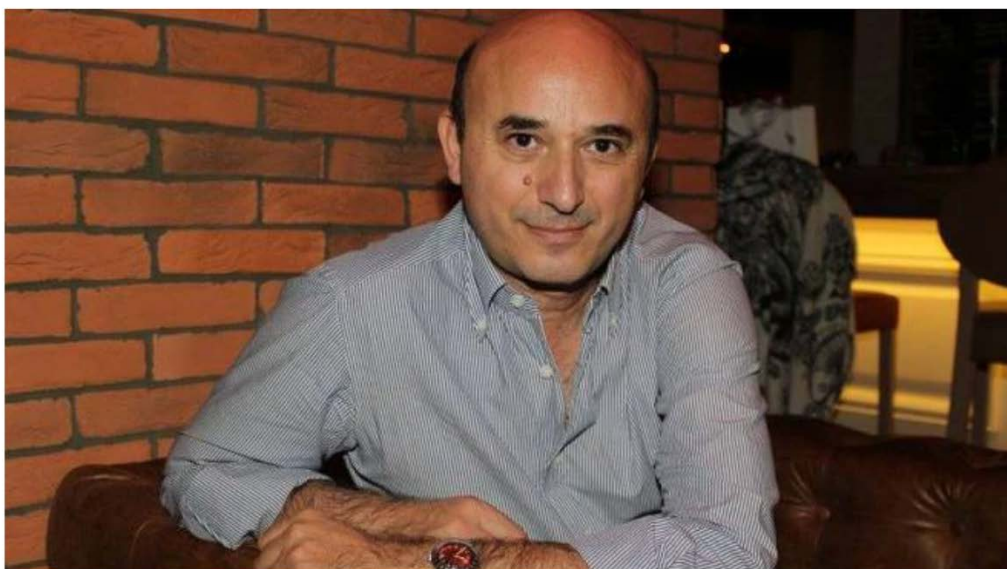
In ottemperanza alle normative anti-covid i posti sono distanziati e limitati: prenotazione obbligatoria a modenamusica@gmail.com o telefonando al 3394706734.

il Resto del Carlino MODENA

<https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/buk-festival-programma-1.6470989>

Modena Buk Festival, il ritorno premiato con la medaglia del Quirinale

La storica kermesse della piccola e media editoria è pronta a ripartire il 19 giugno



Il direttore artistico Francesco Zarzana

Modena, 11 giugno 2021 - Riparte Modena Buk Festival, la storica kermesse della piccola e media editoria nazionale che si ritrova in presenza dopo la sospensione per il lockdown pandemico. **L'appuntamento è già fissato per sabato 19 e domenica 20 giugno** nel Laboratorio Aperto della città, per la direzione artistica di Francesco Zarzana. Il festival rinnova il suo appuntamento grazie alla partnership di Bper Banca e Cna, e si svolgerà con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Modena, sotto gli auspici del Centro per il Libro e La lettura del Ministero dei Beni Culturali.

Nel conto alla rovescia per l'evento arriva la notizia del prestigioso Premio conferito ancora una volta a Buk del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: **la Medaglia del Quirinale riconosce l'importanza del lavoro svolto dal festival e moltiplica le energie in vista del rush finale della manifestazione.** Spiega il direttore artistico Buk Francesco Zarzana, autore regista e Presidente dell'Associazione ProgettArte: "La Medaglia concessa dal Presidente onora ancora una volta il festival, lo consideriamo un riconoscimento del nostro storico impegno in favore della 'bibliodiversità' e idealmente lo condividiamo con gli editori che da quattordici edizioni hanno fatto di Buk Festival il riferimento per l'editoria coraggiosa e resiliente, tanto più in tempo di pandemia. **Siamo pronti ad accogliere in città gli editori italiani, cuore pulsante delle voci di tanti autori**, saggi, narratori di storie che alimentano ogni giorno le nostre conoscenze e il nostro immaginario".

Ancora una volta Buk **invita i lettori a visitare la mostra mercato editoriale e a partecipare ai tanti incontri in programma**, per conoscere e sfogliare le novità letterarie dell'estate in cui la cultura italiana torna in scena: info e dettagli di programma sono adesso online sul sito bukfestival.it. Novità assoluta di questa edizione sarà la Scuola di scrittura 'L'Officina degli Scrittori', progetto di affiancamento agli autori nato dalla collaborazione tra l'agenzia letteraria Contrappunto House Of Books, Intrecci Edizioni e 78 edizioni.

In programma quattro incontri che si terranno proprio il 19 e 20 giugno e ciascun laboratorio sarà dedicato a un genere letterario specifico: **il romanzo, la narrativa di formazione, il giallo, il fantasy/fantascienza.** È prevista la partecipazione del giallista Antonio Infuso, dello scrittore fantasy Antonio Alvares, della scrittrice Tiziana Beato insieme a Rosa Gargiulo, e Alessandra Marconato, per la narrativa di formazione e crescita personale, che sarà affiancata da Marzia Iori.

<https://www.modena2000.it/2021/06/14/ritorna-in-presenza-dopo-la-sospensione-per-il-lockdown-pandemico-modena-buk-festival/>

Ritorna in presenza dopo la sospensione per il lockdown pandemico 'Modena BUK Festival'

14 Giugno 2021



Riparte Modena BUK Festival, la storica kermesse della piccola e media editoria nazionale che si ritrova in presenza dopo la sospensione per il lockdown pandemico l'appuntamento è già fissato per sabato 19 e domenica 20 ottobre nel Laboratorio Aperto della città, per la direzione artistica di Francesco Zarzana.

MODENA2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

Il festival rinnova il suo appuntamento grazie alla partnership di Bper Banca e CNA, e si svolgerà con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Modena, sotto gli auspici del Centro per il Libro e La lettura del Ministero dei Beni Culturali. Nel conto alla rovescia per l'evento arriva la notizia del prestigioso Premio conferito ancora una volta a BUK del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: la Medaglia del Quirinale riconosce l'importanza del lavoro svolto dal festival e moltiplica le energie in vista del rush finale della manifestazione. Spiega il Direttore artistico BUK Francesco Zarzana, autore regista e Presidente dell'Associazione ProgettArte: «la Medaglia concessa dal Presidente onora ancora una volta il festival, lo consideriamo un riconoscimento del nostro storico impegno in favore della "bibliodiversità" e idealmente lo condividiamo con gli editori che da quattordici edizioni hanno fatto di BUK Festival il riferimento per l'editoria coraggiosa e resiliente, tanto più in tempo di pandemia. Siamo pronti ad accogliere in città' gli editori italiani, cuore pulsante delle voci di tanti autori, saggisti, narratori di storie che alimentano ogni giorno le nostre conoscenze e il nostro immaginario».

Ancora una volta BUK invita i lettori a visitare la mostra mercato editoriale e a partecipare ai tanti incontri in programma, per conoscere e sfogliare le novità letterarie dell'estate in cui la cultura italiana torna in scena: info e dettagli di programma sono adesso online sul sito bukfestival.it. Novità assoluta di questa edizione sarà la Scuola di scrittura "L'Officina degli Scrittori", progetto di affiancamento agli autori nato dalla collaborazione tra l'agenzia letteraria Contrappunto House Of Books, Intrecci Edizioni e 78edizioni. In programma quattro incontri programmati proprio il 19 e 20 giugno e ciascun laboratorio sarà dedicato a un genere letterario specifico: il romanzo, la narrativa di formazione, il giallo, il fantasy/fantascienza. È prevista la partecipazione del giallista Antonio Infuso, dello scrittore fantasy Antonio Alvares, della scrittrice Tiziana Beato insieme a Rosa Gargiulo, e Alessandra Marconato, per la narrativa di formazione e crescita personale, che sarà affiancata da Marzia Iori.

LetteratitudineNews

Quotidiano culturale online: da 15 anni al servizio dei libri e della lettura

<https://letteratitudinenews.wordpress.com/2021/06/18/modena-buk-festival-2021/>

MODENA BUK FESTIVAL 2021



giugno 18, 2021

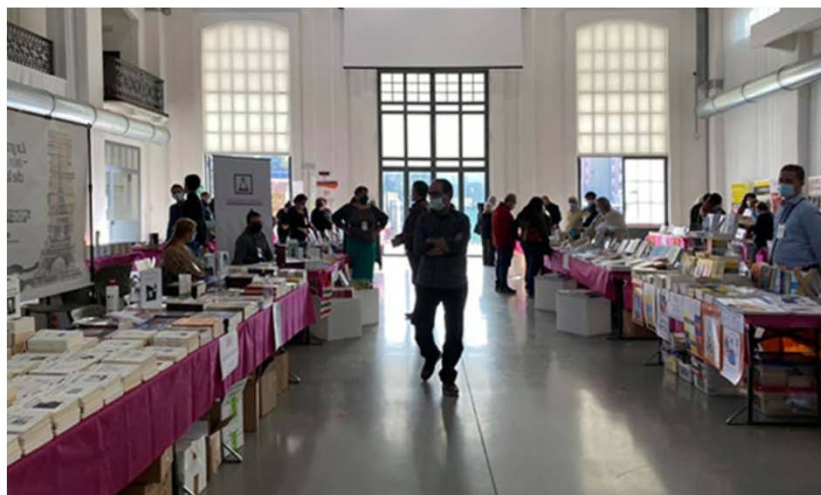


letteratitudinenews

MODENA BUK FESTIVAL 2021: sabato 19 e domenica 20 giugno con l'editoria indipendente. da Fellini a Coco Chanel, apre la scrittrice Usa Steph Cha sulla questione razziale



La piccola e media editoria torna in presenza, finalmente, a tu per tu con i lettori negli spazi del Laboratorio Aperto: Modena BUK Festival è in programma sabato 19 e domenica 20 giugno: ancora una volta la kermesse, diretta da **Francesco Zarzana** e promossa da **ProgettArte** con il sostegno di **Fondazione di Modena, Bper Banca e CNA** si confermerà **cuore pulsante della piccola e media editoria italiana**, riportando negli spazi del Laboratorio Aperto **un festival diventato di riferimento per la bibliodiversità**, e che coinvolge il pubblico, gli autori, gli editori. Con la massima attenzione alla sicurezza la 14^a edizione rinnoverà il suo palcoscenico dedicato **all'editoria nazionale indipendente** – l'editoria "artigiana" – che soprattutto in tempo di pandemia ha faticato a raggiungere i suoi lettori. Saranno protagoniste oltre **30 case editrici di tutta Italia**, da Palermo a Milano, dalle Marche a Roma a Napoli, Bologna e Firenze, al nord-est del Paese.



LetteratitudineNews

Quotidiano culturale online: da 15 anni al servizio dei libri e della lettura

Che mondo fa? BUK Festival se lo chiederà con le tante voci dell'editoria indipendente italiana, il programma su bukfestival.it. Protagonista d'eccezione nella giornata inaugurale di BUK, sabato 19 giugno (ore 17.30, Sala A), sarà la scrittrice coreano-americana Steph Cha, in collegamento da Los Angeles: è l'acclamata l'autrice de "La tua casa pagherà" (21Lettere), il libro vincitore del California Book Award e del Los Angeles Times Book Prize, libro dell'anno per il Wall Street Journal e il Chicago Tribune. Steph Cha, 35 anni, autrice e critica letteraria, focalizza sulla questione centrale degli ultimi anni negli Stati Uniti, quella portata avanti dal movimento Black lives matter: si indaga così la complessità della società americana, il divario tra le etnie, protagonisti una coreano-americana e una afro-americana, tra le famiglie, tra le generazioni. Temi che alimentano il dibattito contemporaneo su razzismo, violenza e discriminazione.

BUK Festival ci accompagnerà alla riscoperta di Fellini attraverso un viaggio su due ruote nelle location dei suoi film: **domenica 20 giugno alle 15.30 in Sala A la giornalista Anna Longo**, voce nota al per i servizi e reportage culturali firmati per il GR Rai, **presenta "Fellini guarda il mare. In bici alla scoperta delle location felliniane del Lazio"**, scritto a quattro mani con **Romano Puglisi**, socio fondatore FIAB, **per le Edizioni dei Merangoli**. L'incontro offrirà l'occasione per progettare fantastiche pedalate sulle orme di Federico Fellini e scoprire per esempio il fascino di antiche rovine e torri costiere, nei pressi della *Dolcespiaggi* di Passoscuro, baricentro di questo lavoro e location de *La dolce vita*. E nel corso dell'incontro si parlerà anche delle location di **"Amarcord"**, il capolavoro di Fellini girato sia a Cinecittà che nella natia Rimini, tra l'antico ponte di Tiberio, piazza Cavour e piazza Tre Martiri. E poi il Grand Hotel, **il cinema Fulgor**, sino allo splendido Borgo San Giuliano. Sempre domenica **alle 17.30 in Sala A, la presentazione del libro della giornalista e autrice Annarita Briganti, che per Cairo edizioni firma "Coco Chanel. Una donna del nostro tempo"**: una narrazione che all'intensità della ricerca unisce una concezione viva della memoria quale dimensione non del passato, ma del presente. Sabato 19 giugno alle 17.30, nella Sala B l'incontro con il fumettista e scrittore siciliano **Marco Rizzo**, Premio Giancarlo Siani, miglior sceneggiatore e graphic journalist italiano 2018, **sceneggiatore a fumetti delle graphic novel su Ilaria Alpi, Mauro Rostagno, Peppino Impastato e Che Guevara. Con il romanzo "La lezione dell'elefante" (Navarra edizioni)** ripercorre l'avventurosa vita di Seikou, tredicenne di Timbuctu appassionato di libri, **e racconta la guerra civile nel Mali, l'imposizione della sharia nello Stato Islamico, l'emergenza umanitaria in Africa, l'immigrazione in Italia e i legami con la Libia**. Ma anche **l'amore per i libri come strumento di emancipazione, memoria e testimonianza. Sempre in tema di questioni globali e integrazione, un contributo arriverà da Multimage**, la casa editrice di Firenze dedicata ai temi dei diritti umani: nel libro **"La nostra sorellanza"** a cura di **Alessandra Montesanto con l'Associazione per i Diritti umani e Progetto Aisha**, trova spazio l'interiorità di ragazze e donne straniere e italiane, di qualunque età, fede e nazionalità. **Fra le novità in fase di lancio anche il nuovo progetto editoriale dell'Associazione Progettarte**, promotrice e organizzatrice del Festival, **che pubblica e racconta in anteprima a Modena BUK festival, sabato 19 giugno alle 15.30 in Sala A, il libro di Alessia Bellino "Dalla corsia alla corsa"**. Una vicenda autobiografica di grande impatto: colpita all'improvviso nel 2015 da una encefalite autoimmune, Alessia si ritrova ad

LetteratitudineNews

Quotidiano culturale online: da 15 anni al servizio dei libri e della lettura

affrontare un lungo periodo di convalescenza per recuperare la memoria, le abilità, la propria vita, per poi guarire e arrivare anche a cambiare, crescere e affidare alla corsa e ai tanti chilometri percorsi, alla matita e ai suoi disegni a mano libera, una nuova esistenza che sia di esempio per tutti. E sempre in tema di racconti in prima persona legati alla resilienza attiva di fronte alle malattie, ecco il libro della giornalista modenese **Valentina Reggiani**, che sabato 19 giugno, alle 18.30, presenta **l'autobiografico "Dentro di me. Endometriosi, storie di dolore e rinascita", un vero e proprio reportage** nel quale ripercorre la sua vicenda di donna affetta da endometriosi, dall'apparire dei primi sintomi alle difficoltà di rapportarsi con il sistema sanitario, fino all'incontro con medici sensibili e competenti. Un racconto sofferto che vuole essere anche una mano tesa verso tutte le donne che negli anni si sono sentite sole nel lungo cammino verso una diagnosi prima e ripetute cure e interventi chirurgici dopo. **Da segnalare inoltre, fra le presentazioni più significative di BUK 2021:** sabato 19 giugno per Giraldi editore **"Ragazzi, la mamma parte! Viaggiare da sola con la famiglia a casa"** di Paola Scaccabarozzi, **"Giramondo"** di Gianluigi Schiavon e **"Un giorno sì e un giorno no"** di Isa Grassano. **Novità assoluta** di questa edizione sarà il **Laboratorio di scrittura "L'Officina degli Scrittori"**, progetto di affiancamento agli autori nato dalla collaborazione tra **l'agenzia letteraria Contrappunto House Of Books, Intrecci Edizioni e 78edizioni**. In programma quattro incontri programmati proprio il 19 e 20 giugno e ciascun laboratorio sarà dedicato a un genere letterario specifico: **il romanzo, la narrativa di formazione, il giallo, il fantasy/fantascienza**. È prevista la partecipazione del **giallista Antonio Infuso**, dello **scrittore fantasy Antonio Alvares**, della scrittrice **Tiziana Beato** insieme a **Rosa Gargiulo**, e **Alessandra Marconato**, per la narrativa di formazione e crescita personale, che sarà affiancata da **Marzia Iori**.

Nella giornata inaugurale guarda **"Verso il futuro dell'Europa"** con **ALDA, l'Associazione Europea per la Democrazia Locale** che ha sede presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo. **La Conferenza sul futuro dell'Europa: il ruolo della cultura nell'assetto democratico europeo aprirà alle 9.30 i lavori di BUK Festival, nella Sala A del Laboratorio Aperto:** interverrà il Segretario Generale ALDA, **Antonella Valmorbida**, affiancata dal vicePresidente ALDA **Francesco Zarzana** e da **Giorgio Anselmi** Presidente del Movimento Federalista Europeo e dell'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli", **Antonella Buja** Responsabile Europe Direct Comune di Modena, **Giuseppe Caruso** Projet management Europe Direct Comune di Modena, **Serena Foracchia** Responsabile progettazione presso Reggio Children, **Andrea Bortolamasi** – Assessore alla Cultura, Comune di Modena. **La cultura come valore fondamentale per l'individuo e per la comunità**, forza motrice per la costruzione di un'Europa più inclusiva e solidale: questo l'obiettivo della Conferenza, nel corso della quale sarà presentato in anteprima il comic book prodotto dal progetto **LIME – Integrazione Lavorative per l'Inclusione dei Migranti**, finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione della Commissione Europea, di cui ALDA è partner. BUK Festival si inserirà così pienamente nell'ambito della **Conferenza internazionale sul Futuro dell'Europa** che ha preso il via il 9 maggio 2021.

<https://www.chronicalibri.it/buk-festival/>

EVENTI: MODENA BUK FESTIVAL RIAPRE LE PORTE

DI GIULIA SIENA 18 GIUGNO 2021

APPUNTAMENTI, EVENTI, EVENTI LETTERARI, FESTIVAL, FESTIVAL LETTERARIO

XIV edizione della kermesse dedicata all'editoria "artigiana" nel mondo che cambia



La piccola e media editoria torna in presenza, finalmente, a tu per tu con i lettori: *Modena BUK Festival* è in programma sabato 19 e domenica 20 giugno: ancora una volta la kermesse, diretta da Francesco Zarzana e promossa da ProgettArte con il sostegno di Bper Banca e CNA si confermerà cuore pulsante della piccola e media editoria italiana.

BUK riporterà negli spazi del Laboratorio Aperto un festival diventato di riferimento per la bibliodiversità, e che coinvolge il pubblico,

gli autori, gli editori. Con la massima attenzione alla sicurezza, questa edizione (quattordicesima) rinnoverà il suo palcoscenico dedicato all'editoria nazionale indipendente – l'editoria "artigiana" – che soprattutto in tempo di pandemia ha faticato a raggiungere i suoi lettori. Saranno protagoniste oltre 30 case editrici di tutta Italia, da Palermo a Milano, dalle Marche a Roma a Napoli, Bologna e Firenze, al nord-est del Paese.

Protagonista d'eccezione nella giornata inaugurale di BUK, sabato 19 giugno (ore 17.30, Sala A), sarà la scrittrice coreano-americana Steph Cha, in collegamento da Los Angeles: è l'acclamata autrice de "La tua casa pagherà" (21Lettere), il libro vincitore del California Book Award e del Los Angeles Times Book Prize, libro dell'anno per il Wall Street Journal e il Chicago Tribune. Steph Cha, 35 anni, autrice e critica letteraria, focalizza sulla questione centrale degli ultimi anni negli Stati Uniti, quella portata avanti dal movimento Black lives matter: si indaga così la complessità della società americana, il divario tra le etnie, protagonisti una coreano-americana e una afro-americana, tra le famiglie, tra le generazioni. Temi che alimentano il dibattito contemporaneo su razzismo, violenza e discriminazione.



BUK Festival ci accompagnerà alla riscoperta di Fellini attraverso un viaggio su due ruote nelle location dei suoi film: domenica 20 giugno alle 15.30 in Sala A la giornalista Anna Longo, voce nota al per i servizi e reportage culturali firmati per il GR Rai, presenta "Fellini guarda il mare. In bici alla scoperta delle location felliniane del Lazio", scritto a quattro mani con Romano Puglisi, socio fondatore FIAB, per le Edizioni dei Merangoli. L'incontro offrirà l'occasione per progettare fantastiche pedalate sulle orme di Federico Fellini e scoprire per esempio il fascino di antiche rovine e torri costiere, nei pressi della Dolcespiaggiadi Passoscuro, baricentro di questo lavoro e location de La dolce vita. E nel corso dell'incontro si parlerà anche delle location di "Amarcord", il capolavoro di Fellini girato sia a Cinecittà che nella natia Rimini, tra l'antico ponte di Tiberio, piazza Cavour e piazza Tre Martiri. E poi il Grand Hotel, il cinema Fulgor, sino allo splendido Borgo San Giuliano. Sempre domenica alle 17.30 in Sala A, la presentazione del libro della giornalista e autrice Annarita Briganti, che per Cairo edizioni firma "Coco Chanel. Una donna del nostro tempo": una narrazione che all'intensità della ricerca unisce una concezione viva della memoria quale dimensione non del passato, ma del presente. Sabato 19 giugno alle 17.30, nella Sala B l'incontro con il fumettista e scrittore siciliano Marco Rizzo, Premio Giancarlo Siani, miglior sceneggiatore e graphic journalist italiano 2018, sceneggiatore a fumetti delle graphic novel su Ilaria Alpi, Mauro Rostagno, Peppino Impastato e Che Guevara. Con il romanzo "La lezione dell'elefante" (Navarra edizioni) ripercorre l'avventurosa vita di Seikou, tredicenne di Timbuctu appassionato di libri, e racconta la guerra civile nel Mali, l'imposizione della sharia nello Stato Islamico, l'emergenza umanitaria in Africa, l'immigrazione in Italia e i legami con la Libia. Ma anche l'amore per i libri come strumento di emancipazione, memoria e testimonianza. Sempre in tema di questioni globali e integrazione, un contributo arriverà da Multimage, la casa editrice di Firenze dedicata ai temi dei diritti umani: nel libro "La nostra sorellanza" a cura di Alessandra Montesanto con l'Associazione per i Diritti umani e Progetto Aisha, trova spazio l'interiorità di ragazze e donne straniere e italiane, di qualunque età, fede e nazionalità. Fra le novità in fase di lancio anche il nuovo progetto editoriale dell'Associazione Progettarte, promotrice e organizzatrice del Festival, che pubblica e racconta in anteprima a Modena BUK festival, sabato 19 giugno alle 15.30 in Sala A, il libro di Alessia Bellino "Dalla corsia alla corsa". Una vicenda autobiografica di grande impatto: colpita all'improvviso nel 2015 da una encefalite autoimmune, Alessia si ritrova ad affrontare un lungo periodo di convalescenza per recuperare la memoria, le abilità, la propria vita, per poi guarire e arrivare anche a cambiare, crescere e affidare alla corsa e ai tanti chilometri percorsi, alla matita e ai suoi disegni a mano libera, una nuova esistenza che sia di esempio per tutti.



E sempre in tema di racconti in prima persona legati alla resilienza attiva di fronte alle malattie, ecco il libro della giornalista modenese Valentina Reggiani, che sabato 19 giugno, alle 18.30, presenta l'autobiografico "Dentro di me. Endometriosi, storie di dolore e rinascita", un vero e proprio reportage nel quale ripercorre la sua vicenda di donna affetta da endometriosi, dall'apparire dei primi sintomi alle difficoltà di rapportarsi con il sistema sanitario, fino all'incontro con medici sensibili e competenti. Un racconto sofferto che vuole essere anche una mano tesa verso tutte le donne che negli anni si sono sentite sole nel lungo cammino verso una diagnosi prima e ripetute cure e interventi chirurgici dopo. Da segnalare inoltre, fra le presentazioni più significative di BUK 2021: sabato 19 giugno per Giraldi editore "Ragazzi, la mamma parte! Viaggiare da sola con la famiglia a casa" di Paola Scaccabarozzi, "Giramondo" di Gianluigi Schiavon e "Un giorno sì e un giorno no" di Isa Grassano. Novità assoluta di questa edizione sarà il Laboratorio di scrittura "L'Officina degli Scrittori", progetto di affiancamento agli autori nato dalla collaborazione tra l'agenzia letteraria Contrappunto House Of Books, Intrecci Edizioni e 78edizioni. In programma quattro incontri programmati proprio il 19 e 20 giugno e ciascun laboratorio sarà dedicato a un genere letterario specifico: il romanzo, la narrativa di formazione, il giallo, il fantasy/fantascienza. È prevista la partecipazione del giallista Antonio Infuso, dello scrittore fantasy Antonio Alvares, della scrittrice Tiziana Beato insieme a Rosa Gargiulo, e Alessandra Marconato, per la narrativa di formazione e crescita personale, che sarà affiancata da Marzia Iori.

Nella giornata inaugurale guarda "Verso il futuro dell'Europa" con ALDA, l'Associazione Europea per la Democrazia Locale che ha sede presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo. La Conferenza sul futuro dell'Europa: il ruolo della cultura nell'assetto democratico europeo aprirà alle 9.30 i lavori di *BUK Festival*.

<https://www.italianotizie24.it/modena-buk-festival-2021-domenica-bocci-e-dante-in-scena-dal-19-20-kermesse-in-presenza/>

Modena Buk Festival, sabato 19 si torna in presenza

Ed è conto alla rovescia anche per la nuova edizione di **Modena BUK Festival**, sabato 19 e domenica 20 giugno: ancora una volta **Modena si confermerà capitale della piccola e media editoria italiana**, riportando al **Laboratorio Aperto** una kermesse storica e di riferimento per il pubblico, gli autori, gli editori.

Con la massima attenzione alla sicurezza la 14^a edizione sarà celebrata in presenza e rinnoverà il suo palcoscenico dedicato all'editoria nazionale indipendente – l'editoria "artigiana" – che soprattutto in tempo di pandemia ha faticato a raggiungere i suoi lettori.

Saranno protagoniste oltre 30 case editrici di tutta Italia, da Palermo a Milano, da Roma a Napoli, Bologna e Firenze, al nord-est del Paese. E proprio gli autori della piccola e media editoria animeranno il cartellone di incontri ed eventi, curato dal direttore artistico **Francesco Zarzana**, vetrina privilegiata per anticipazioni e novità nella luminosa cornice del *Laboratorio Aperto* nel centro della città.

Protagonista d'eccezione nella giornata inaugurale di **BUK**, sabato 19 giugno, sarà la scrittrice coreano-americana **Steph Cha**, in collegamento da Los Angeles: è l'acclamata l'autrice de *"La tua casa pagherà"* (21Lettere), il libro vincitore del Los Angeles Times Book Prize, libro dell'anno per il Wall Street Journal e il Chicago Tribune.

Pagine che focalizzano sulla questione centrale degli ultimi anni negli Stati Uniti, quella portata avanti dal movimento **Black lives matters**: a quasi trent'anni dalle sommosse del '92, Los Angeles infatti resta sempre sul punto di esplodere, con continui scontri tra la comunità nera e la polizia che lascia morti sulle strade, nei quartieri.

Il libro è ispirato alla vicenda di **Latasha Harlins**, una adolescente afroamericana di 15 anni che, entrata in un negozio di liquori di South Central, uno dei quartieri più poveri di Los Angeles per comprare un succo d'arancia, ne è uscita cadavere.

Si indaga così la complessità della società americana, il divario tra le etnie, protagonisti una coreano-americana e una afro-americana, tra le famiglie, tra le generazioni.

Fra gli appuntamenti di cartello al festival spicca la presentazione del libro della giornalista e autrice **Annarita Briganti**, che per Carocci edizioni firma *"Coco Chanel. Una donna del nostro tempo"*: una narrazione che all'intensità della ricerca unisce una concezione viva della memoria quale dimensione non del passato, ma del presente.

Annarita Briganti ci accompagna nell'incontro con una donna che a mezzo secolo dalla scomparsa appartiene ancora, e pienamente, al nostro tempo. Per scoprire che, regina del jet-set intellettuale nella Parigi d'oro degli artisti, creatrice di uno stile immortale, diva delle sfilate internazionali, frequentatrice delle stanze del potere, amata da musicisti, poeti, aristocratici, forse in realtà Coco Chanel ebbe due unici amici veri: le forbici d'argento che portava al

collo,
e i suoi libri.

Da Coco Chanel a Fellini, eccoci con la presentazione di un libro che lo racconta attraverso l'esplorazione delle sue location, grazie a escursioni su due ruote: pubblicato per le Edizioni dei Merangoli, *"Fellini guarda il mare. In bici alla scoperta delle location felliniane del Lazio"* è scritto a quattro mani dalla giornalista **Anna Longo**, voce cara al grande pubblico radiofonico per i servizi e reportage culturali firmati per il GR Rai, e da **Romano Puglisi**, socio fondatore della FIAB e grande narratore di ciclo-percorsi.

L'incontro offrirà l'occasione per progettare fantastiche pedalate sulle orme di Federico Fellini e scoprire per esempio il fascino di antiche rovine e torri costiere, nei pressi della Dolce spiaggia di Passoscuro, baricentro di questo lavoro e location de **La dolce vita**, che nel 2020 ha compiuto 60 anni.

Ma nel corso dell'incontro si parlerà anche delle location di **"Amarcord"**, il capolavoro di **Fellini** girato sia a Cinecittà che nella natia Rimini, tra l'antico ponte di Tiberio, piazza Cavour e piazza Tre Martiri. E poi il Grand Hotel, il cinema Fulgor, sino allo splendido Borgo San Giuliano il cui Museo della Città espone i disegni con cui, per trent'anni, il regista ha illustrato i sogni che lo hanno ispirato.

Novità assoluta di questa edizione sarà il Laboratorio di scrittura "L'Officina degli Scrittori", progetto di affiancamento agli autori nato dalla collaborazione tra l'agenzia letteraria **Contrappunto House Of Books, Intrecci Edizioni e 78edizioni**.

In programma quattro incontri programmati proprio il 19 e 20 giugno e ciascun laboratorio sarà dedicato a un genere letterario specifico: il romanzo, la narrativa di formazione, il giallo, il fantasy/fantascienza. È prevista la partecipazione del giallista **Antonio Infuso**, dello scrittore fantasy **Antonio Alvares**, della scrittrice **Tiziana Beato** insieme a **Rosa Gargiulo**, e **Alessandra Marconato**, per la narrativa di formazione e crescita personale, che sarà affiancata da **Marzia Iori**.

